

Coreglia Antelminelli

Anno XII - n.46 Settembre 2015 - Aut. Trib. di Lucca n. 798 del 07/04/2004

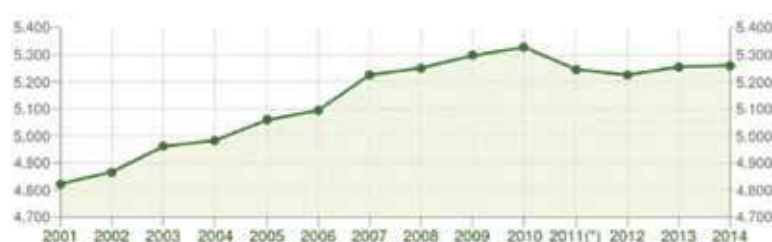
Direttore Responsabile: Giorgio Daniele - Stampa: Tipografia Francesconi, Lucca

Coreglia, uno dei pochi comuni in costante crescita demografica

Per la curiosità dei nostri affezionati lettori riportiamo con piacere alcune statistiche demografiche che testimoniano la vivacità del nostro comune anche in anni di forte crisi economica ed occupazionale.

Popolazione Coreglia Antelminelli 2001-2014

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Coreglia Antelminelli dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente
COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI (LU) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

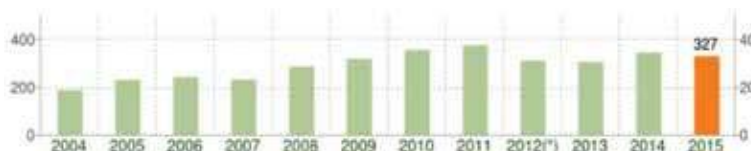
Popolazione per età, sesso e stato civile 2015

Distribuzione della popolazione 2015 - Coreglia Antelminelli

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	224	0	0	0	121	54,0%	103	46,0%	224	4,3%
5-9	245	0	0	0	111	45,3%	134	54,7%	245	4,7%
10-14	243	0	0	0	123	50,6%	120	49,4%	243	4,6%
15-19	216	0	0	0	109	50,5%	107	49,5%	216	4,1%
20-24	226	9	0	0	109	46,4%	126	53,6%	235	4,5%
25-29	190	55	0	0	113	46,1%	132	53,9%	245	4,7%
30-34	159	122	0	2	147	51,9%	136	48,1%	283	5,4%
35-39	123	208	1	9	171	50,1%	170	49,9%	341	6,5%
40-44	101	313	1	19	205	47,2%	229	52,8%	434	8,3%
45-49	56	364	4	34	233	50,9%	225	49,1%	458	8,7%
50-54	53	326	4	25	209	51,2%	199	48,8%	408	7,8%
55-59	24	285	17	26	188	53,4%	164	46,6%	352	6,7%
60-64	26	256	19	15	162	51,3%	154	48,7%	316	6,0%
65-69	27	226	37	15	154	50,5%	151	49,5%	305	5,8%
70-74	14	215	51	4	131	46,1%	153	53,9%	284	5,4%
75-79	17	190	71	3	127	45,2%	154	54,8%	281	5,3%
80-84	10	120	64	2	92	46,9%	104	53,1%	196	3,7%
85-89	3	39	74	1	42	35,9%	75	64,1%	117	2,2%
90-94	7	13	43	0	18	28,6%	45	71,4%	63	1,2%
95-99	4	0	9	0	1	7,7%	12	92,3%	13	0,2%
100+	0	0	1	0	0	0,0%	1	100,0%	1	0,0%
Totale	1.968	2.741	396	155	2.566	48,8%	2.694	51,2%	5.260	

Cittadini stranieri Coreglia Antelminelli 2015

Popolazione straniera residente a Coreglia Antelminelli al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015
COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI (LU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Coreglia Antelminelli al 1° gennaio 2015 sono 327 e rappresentano il 6,2% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 35,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (22,9%) e dal Marocco (13,1%).

Invito ai cittadini per una corretta raccolta dei rifiuti

L'Assessore all'igiene del territorio, informa che è stata bandita una nuova gara con procedura europea ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio per prossimi 3 anni a partire dal mese di gennaio p.v..

Inoltre, verificato che alcuni residenti dei comuni vicini scaricano abusivamente i rifiuti nei nostri cassonetti, sono stati intensificati i controlli da parte dei vigili urbani, ai quali i cittadini con spirito di collaborazione potranno eventualmente segnalare casi di abuso.

Confidando nel buon senso civico e nel rispetto del decoro del proprio Comune, il rispetto delle norme sotto indicate, certamente potrà aiutare ad offrire un servizio sempre migliore.

Da anni il Comune di Coreglia Antelminelli, di concerto con il gestore del

servizio SISTEMA AMBIENTE S.p.A., è impegnato nella promozione della raccolta differenziata, quale mezzo fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente, per il recupero di risorse utili e per la diminuzione degli elevati costi di smaltimento dei rifiuti.

In tutte le frazioni del Comune, comprese quelle montane, è stata pertanto riorganizzata la raccolta delle principali tipologie di rifiuti riciclabili (carta e cartone, multimateriale, organico).

Sul territorio è stata attivata, mediante contenitori (cassonetti e bidoncini) dislocati filo strada o presso alcune attività commerciali, la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

CARTA E CARTONE: negli appositi cassonetti distribuiti sul territorio.

Conferire il materiale (giornali, riviste, libri, scatole, imballaggi in cartone,

ecc) pressato, per ridurne il volume, e privo di impurità, quali plastica o polistirolo. Relativamente al Capoluogo, Piano di Coreglia, Ghivizzano e Calavorno è inoltre attivo il servizio di raccolta porta a porta che di norma viene effettuato il venerdì, per fruire di questo servizio il Comune mette a disposizione appositi contenitori domestici che andranno richiesti all'Ufficio Competente. Il servizio prevede il posizionamento del contenitore a filo strada a partire dalle ore 8,00 del giorno del venerdì.

MULTIMATERIALE: utilizzare gli appositi contenitori distribuiti sul territorio per gettare i seguenti materiali (possibilmente schiacciati per ridurne il volume): bottiglie e contenitori in vetro o plastica, flaconi di detersivi, di saponi liquidi e di shampoo, lattine di alluminio, scatolette in metallo (tonno,

pelati, legumi, ecc.), contenitori in tetrapak (buste per latte, succhi di frutta, ecc), pellicole e vaschette in plastica per imballaggi vari.

UMIDO: gettare i residui alimentari e i piccoli scarti di giardino negli appositi cassonetti e bidoncini di colore verde, dopo averli introdotti in sacchetti di plastica ben chiusi.

RSU: introdurre solo rifiuti non riciclabili, in sacchetti di plastica ben chiusi.

PILE: nei contenitori dislocati presso alcune scuole e gli esercizi commerciali autorizzati alla vendita di pile nuove.

MEDICINALI: negli appositi contenitori dislocati presso le farmacie.

RIFIUTI INGOMBRANTI: è attiva la raccolta a domicilio, su prenotazione contattando l'azienda.

È VIETATO L'ABBANDONO PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA.

INDUMENTI USATI: negli appositi contenitori di colore giallo distribuiti in prevalenza presso aree parrocchiali e parcheggi.

CARTUCCE PER STAMPANTI: per aziende ed uffici il servizio è attivato con specifica richiesta da inoltrare a Sistema Ambiente. Altri punti di raccolta saranno individuati e resi noti dall'Amministrazione Comunale.

COME CONTATTARE IL COMUNE

Tel. 0583 789532 - Fax 0583 78419

e-mail: info@comune.coreglia.lu.it

www.comune.coreglia.lu.it

COME CONTATTARE L'AZIENDA

Tel. 0583 33211 - Fax 0583 332144

e-mail: infoa@sistemaambientelucca.it

www.sistemaambientelucca.it

L'Assessore all'Ambiente e all'Igiene del Territorio
Massimo Bigiarini

SPAZIO AUTOGESTITO DAI GRUPPI CONSILIARI



Gruppo Consiliare di Maggioranza PRIMA COREGLIA

Quando uscirà questo numero del Giornale di Coreglia sarà già iniziato il nuovo anno scolastico. In quel momento gli alunni delle scuole elementari e delle materne del capoluogo avranno già fatto il loro primo ingresso all'interno del nuovo plesso scolastico. Erano molti anni che questo nuovo edificio era stato promesso, ma solo nella precedente amministrazione i lavori per la sua realizzazione avevano visto il tanto atteso avvio. I nostri ragazzi entreranno in un

ambiente completamente all'avanguardia, studiato e costruito a misura di bambino, al fine di rendere i momenti di studio quanto più confortevoli e accoglienti. Non è stato certo facile reperire i finanziamenti, condurre i lavori e far fronte ai mille imprevisti che, in caso di opere importanti come queste, sono sempre dietro l'angolo. Ma noi ce l'abbiamo fatta. Sarà nostra premura ringraziare tutti i professionisti e le istituzioni che hanno reso possibile il raggiungimento di un traguardo così importante al momento dell'inaugurazione ufficiale. Per il momento ci limitiamo ad un generico ma sentito ringraziamento verso chiunque abbia collaborato con noi. Oggi Coreglia Antelminelli vanta una scuola d'eccellenza, un ambiente moderno e ben progettato che le fa onore e che può servire, in caso di emergenza, come punto di riferimento per l'intera popolazione. Molto più di una scuola quindi: un punto di riferimento per l'intera comunità del capoluogo. Ai genitori, alle insegnanti e alle bidelle del suddetto plesso scolastico chiediamo scusa per i disagi arrecati, sicuri al tempo stesso del piacere e dell'orgoglio che deriva dal poter portare i figli o lavorare quotidianamente in un ambiente tanto confortevole. A questa struttura si va ad affiancare quella di Piano di Coreglia, già all'avanguardia ma al tempo stesso sempre al centro delle nostre attenzioni. Se a Calavorno l'asilo è già da alcuni anni terminato e funzionale, registriamo con piacere che il nuovo plesso scolastico delle scuole primarie di Ghivizzano è quasi terminato a tempi di record e che vedrà l'ingresso dei rispettivi alunni per settembre del 2016. A questo si aggiunge il nuovo edificio che ospiterà le scuole secondarie del nostro comune. A breve vi sarà l'avvio della procedura per la gara di appalto in vista dei lavori di costruzione. Per me, che eredito le deleghe della Pubblica Istruzione dal mio predecessore Claudio Gonnella, sicuramente vi è l'onore di presenziare a quello che è un evento storico per la nostra gente, ma mi è doveroso ringraziare l'amico Claudio per l'impegno con il quale, fino all'ultimo, ha onorato il suo mandato.

Stefano Reali



Gruppo Consiliare di Minoranza MOVIMENTO PER COREGLIA

L'avvio dell'attività di questa nuova Amministrazione, a nostro avviso, è stato caratterizzato in negativo dalla nomina da parte del Sindaco di due Assessori esterni. Nomina sicuramente legittima ma che noi giudichiamo non moralmente ed eticamente corretta. Intendendo con tale giudizio riferirsi a quello che riteniamo uno sgarbo condotto nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere in anticipo e non a giochi fatti, i

nominativi dei futuri amministratori. La breve attività che ci siamo lasciati alle spalle e relativa alle prime sedute del Consiglio Comunale, oltre che vederci impegnati in adempimenti puramente formali, si è essenzialmente sviluppata attorno ad alcuni provvedimenti legati alla gestione del bilancio comunale su cui vale la pena spendere due parole: dalle carte

ufficiali prodotte si evince che gli esercizi di bilancio 2011, 2012 e 2013 hanno visto un forte scoperto di cassa venutosi a realizzare a seguito di un uso eccessivo di anticipazioni mai rientrate al termine dei rispettivi esercizi. Scoperto stigmatizzato anche dalla Corte dei Conti. Tutto questo ha determinato grossi rischi per l'equilibrio e la stabilità dell'Ente. Inoltre apprendiamo che per l'ottenimento del previsto mantenimento degli equilibri di bilancio (dovuto per legge), l'Ente dovrà sostanzialmente puntare su due aspetti: su un nuovo impulso all'attività di accertamento tributario ossia su un nuovo impulso all'attività di rientro rispetto alle tasse non pagate dai cittadini (IMU e TASI) e sull'acquisizione di trasferimenti e contributi da parte di altri Enti (i quali a loro volta navigano in acque agitate). Si è prevista anche una ulteriore razionalizzazione della spesa corrente, di per sé sacrosanta ma in assenza della quale si valuta che potrebbero rendersi necessari ulteriori fabbisogni da finanziare in un non lontano futuro. Quindi, i già precari equilibri del bilancio comunale si affidano per lo più a futuribili introiti la cui certezza è ancora tutta da dimostrare ed una grossa fetta dei medesimi, non nel brevissimo periodo ma presumibilmente con i prossimi esercizi, dovrà provenire da una maggiore tassazione. È per questi motivi che pur considerando le oggettive difficoltà economiche in cui si è venuta a trovare l'Amministrazione, anche a causa degli eventi alluvionali e delle vicende legate ai rapporti con la società G.A.I.A. s. p.a., con la quale, peraltro, ci si è accordati su di un nuovo piano di rientro che non troverà soluzione se non prima del 2023; ed infine ma sicuramente non per importanza, considerato che per il saldo totale dei debiti ad oggi pendenti sull'Amministrazione (quindi su ogni cittadino), la medesima Amministrazione nel tentativo, per certi versi obbligato, di poter continuare a somministrare un livello minimo di servizi essenziali ai cittadini, si è impegnata a corrispondere rate annuali sino a tutto il 2044, il giudizio di merito non può che essere di estrema attenzione. Le conseguenze di una gestione finanziaria precaria da anni e determinata, a quanto sostiene la Corte dei Conti, anche da irregolarità contabili che nei fatti hanno prodotto quanto sopra, non poteva che incontrare il nostro voto contrario. Come promesso sia in campagna elettorale che nel numero precedente di questo giornalino, continueremo, se lo si riterrà opportuno da parte della cittadinanza, organizzare incontri sul territorio. Nel frattempo chi vuole seguire il nostro operato lo può fare sulla pagina Facebook "Movimento per Coreglia". Qualsiasi cittadino avesse necessità da esporci lo può fare contattandoci direttamente al numero di telefono 348/7279366.

Pietro Frati

Gruppo Consiliare di Minoranza UN FUTURO PER COREGLIA

Come primo intervento del gruppo Consiliare "UN FUTURO PER COREGLIA" su questo giornale, desidero porre l'accento sull'impegno del sottoscritto e del proprio Staff per stare accanto ai cittadini, per ascoltarne la voce e tenerli informati sulle attività Comunali, ma soprattutto per raccogliere le segnalazioni sulle problematiche da risolvere nonché altre segnalazioni riguardanti iniziative e progetti. Il tutto sarà preso in carico e sarà senz'altro oggetto di interessamento mediante sopralluoghi e rilievi, onde sviscerare il problema e trovare una soluzione. Per quello che mi riguarda, e laddove opportuno e/o necessario, cercherò di portare all'attenzione del Consiglio Comunale quanto sopra. Se avete segnalazioni da fare potete scrivervi a questa e-mail: unfuturopercoreglia@gmail.com descrivendo la problematica o l'iniziativa: allegate foto, documenti e tutto ciò che può essere utile. Lasciate infine un riferimento di contatto: Nome Cognome e numero di telefono. Sarete contattati per fissare un incontro, preferibilmente sul posto. Siamo qui apposta è il nostro lavoro!!!

Mauro Simonetti

LA FOTO D'EPOCA



"La Corriera primi anni '50". In alto il personale delle storiche autolinee Tambellini impegnato nella corsa Tereglio-Coreglia. Le foto sono scattate a Tereglio. In basso a sx Giulio Magri e la sua Corriera. La foto è scattata a Ghivizzano. A dx gruppo di Piano di Coreglia in partenza per una gita sociale. Foto Archivio Comunale e Eugenio Agostini.

G.D.



IL GIORNALE DI COREGLIA ANTELMINELLI
Anno XII - n.46 Settembre 2015

Redazione, Direzione e Amministrazione
C/O Comune di Coreglia Antelminelli
Piazza Antelminelli n.8
55025 Coreglia Antelminelli (LU)
E-Mail: ilgiornaledicoreglia@comune.coreglia.lu.it
SITO WEB: www.comune.coreglia.lu.it

Direttore Responsabile
GIORGIO DANIELE

Autorizzazione Tribunale di Lucca
N.798 del 07.04.2004

Fotocomposizione e Stampa
Tipografia Francesconi

COMITATO DI REDAZIONE
Direttore: Ilaria Pellegrini

Ufficio Stampa Comunale
Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini,
Maria Pia Berlingacci, Francesca Giulianetti

Hanno collaborato a questo numero:
Flavio Berlingacci, Elisa Guidotti, Don Giuseppe, Massimo Casci, Francesca Giulianetti, Vinicio Marchetti, Laurence Wilde, Giovanni Marchetti, Cinzia Troili, Giorgio Daniele, Ilaria Pellegrini, Maria Pia Berlingacci.

Segreteria
Claudia Gonnella

Foto e CED
Italo Agostini

Chiuso per la stampa il 10/09/2015

CENTO ANNI

100 anni: un traguardo sempre più a portata di mano...



Tanti auguri alla Signora Lia

E' con grande piacere che accogliamo sulle pagine del nostro Giornale questa bella signora centenaria. Si tratta della Signora Lia Pistolesi madre della nostra carissima amica e collaboratrice Daniela Bonaldi Marchetti. La Signora Lia, originaria di Pisa, da tanti anni, trascorre alcuni periodi insieme alla figlia Daniela e dunque fa ormai parte della comunità coreglina.

La Signora Lia ha festeggiato con parenti ed amici al Bagno del Principe di Piemonte a Viareggio il compleanno. La Redazione le augura di trascorrere tanti giorni sereni insieme alla sua famiglia.

Riportiamo alcune righe scritte, in occasione della festa di compleanno, da un'amica della Signora Lia.

La nostra amicizia è cominciata sulla spiaggia... Per molti anni siamo state vicine di "casa" a due passi dalla riva del mare. La tenda della sua famiglia l'ombrellone della mia, con il mare così vicino, così presente nelle nostre giornate. I nostri bagni, le nostre lunghe chiacchierate nei pomeriggi senza fine dell'estate. Lia, intelligente, vivace, curiosa di tutto e di tutti, amica preziosa di sole e di mare. Sabato 25 luglio Lia ha festeggiato i suoi 100 anni. Cento anni eccezionali festeggiati al Principe di Piemonte, non proprio sulla spiaggia, ma nel "pratino" con il rumore del mare a fare da colonna musicale. Lei, bella signora serena, felice con la sua splendida famiglia, gli amici, i tanti affetti coltivati negli anni, ha vissuto la "sua" festa

con gioia e qualche momento di commozione... è stata una bella "festa", una festa per Lia, una bella, eccezionale signora di 100 anni.

M. Grazia Valori

Gemma ci ha lasciato. Da poco aveva festeggiato i suoi 100 anni

Lo scorso 9 agosto Gemma Amadea Gonnella vedova Bertellotti, ha festeggiato 100 anni.

Una bella età, portata con grande disinvoltura, lucidità e prestantza fisica. Gemma ha festeggiato con parenti ed amici questo importante traguardo. Anche Don Giuseppe Andreozzi, parroco di Piano di Coreglia ha voluto festeggiare la "nonnina".

Eccoli ritratti proprio il giorno di san Lorenzo, 10 agosto, nella omonima chiesa davanti al ritratto del Santo Patrono.

L'Amministrazione Comunale, nella persona del consigliere Stefano Reali, ha fatto visita alla centenaria consegnandole una pergamena in ricordo di questo importantissimo traguardo. Purtroppo mentre andiamo in stampa giunge la notizia della scomparsa della cara Gemma. La vogliamo comunque ricordare nel giorno della sua festa, rimanendo vicini in questo triste momento ai suoi familiari.

Nella foto, Don Giovanni, Gemma e i figli Alessandro e Anna Gemma.



NOZZE D'ORO

50 anni di matrimonio, saluti dall'estero...

Joyce e Larry Olmo hanno ricordato nel Maryland il loro 50° di matrimonio. Joyce è figlia di Gino Zilocchi, emigrato da ragazzo negli Stati Uniti con la



famiglia, ma rimasto sempre Coreglino nel cuore e legato alla Sua Terra. Gino è nipote di Pietro Pisani che insieme a Serafino Gonnella fu protagonista di "patrie battaglie" nell'Italia Risorgimentale. A Joyce e a Larry felicitazioni e un saluto da Coreglia a Gino che da poco è diventato anche trisnonno.

Con l'occasione si ringrazia sentitamente la Signora Gloria Madrid Nelly, vedova Micheletti, che per la ricorrenza ha elargito una generosa offerta per il Giornale.

La Redazione

VOCE AI PARROCI



Cari concittadini, giorni addietro una signora, stante la difficoltà a dare in affitto una casa, sembrava decisa a renderla disponibile per l'accoglienza degli immigrati. Un'opportunità divenuta frequente, a causa dei numerosi profughi che approdano avventurosamente sulle coste italiane e che la disordinata

rincorsa tra istituzioni politiche e civili non riesce a gestire come si dovrebbe.

Mi sembra inevitabile, e perfino giusto, che in una situazione del genere si lamentino disagi. A livello nazionale non si approva un'Europa che non riesce a far accettare ai Paesi membri quote di richiedenti asilo e non si condivide l'inadeguatezza per i respingimenti. Quando poi i profughi arrivano in casa, si lamenta soprattutto il danno alla sicurezza dei cittadini e l'esborso di risorse sottratte agli italiani. Entrare in questo dibattito non è facile. Al bar si urla e volano offese. Gli amministratori evitano iniziative e assecondano l'opinione pubblica. La nostra Chiesa, dopo aver affidato per tanti anni il proprio intervento alla Caritas, sta provando ad alzar la voce provocando la reazione di molti. Non sono certo io a sapere come risolvere l'accoglienza dei profughi perché non diventi un'inutile e, dannosa per tutti, invasione. Ma per il compito che viene dal vangelo dico a noi discepoli di Gesù che c'è bisogno che le comunità cristiane intervengano in questo dramma, che è dramma di una umanità oppressa e violentata. Una umanità che soffre e implora di essere aiutata, anche da noi che pur abbiamo le nostre difficoltà. Il nostro è un territorio piccolo, ricco però di valori di umanità e solidarietà maturati nella laboriosità dei cittadini, nell'unità delle famiglie, nell'identità cristiana su cui si è costruito e persino nelle vicende di emigrazione che noi stessi abbiamo vissuto. Non tiriamoci indietro dicendo che è responsabilità di altri. Accettiamo piuttosto la sfida di rendere i nostri paesi porta aperta sul mondo! Un fenomeno migratorio così imponente come oggi lo conosciamo non può essere affrontato da uffici che procedono burocraticamente. Né con sole iniziative di carattere umanitario. Servono comunità che si fanno carico dei problemi e delle sofferenze degli altri, e li rendono partecipi della loro vita. Illusorio erigere muri. Come già in passato, siamo di nuovo in presenza dell'arrivo di nuove genti con le quali imparare a diventare uomini e donne di buona volontà che promuovono e rendono felice per tutti la vita su questo territorio. Non dimentichiamo che Charles Darwin, il famoso scienziato evoluzionista, consegnò il risultato del suo studiare ammonendo: "Non è la specie più forte che sopravvive né la più intelligente, ma quella più ricettiva ai cambiamenti". Ecco allora una proposta. L'autorità civile promuova un tavolo permanente di collaborazione fra soggetti che a diverso titolo operano sul nostro territorio socialmente, culturalmente, economicamente ... per prevenire ed intervenire al momento opportuno per la collocazione ordinata di tanti fratelli e sorelle che chiedono soccorso. Magari a partire da dove esistono case vuote e opportunità di lavoro (pensiamo - ad esempio - all'agricoltura, così ampiamente abbandonata). Vedere una comunità che si muove insieme perché l'accoglienza permetta ai profughi l'opportunità di qualche mansione sarà certo per loro più dignitoso del girovagare ozioso ed aiuterà a superare tra noi pregiudizi e recriminazioni. Soprattutto, creerà per tutti buone relazioni e interazioni. Riuscire a scorgere una strada possibile laddove tutto sembra precluso, è nostra speranza e nostra responsabilità!

Don Giuseppe

COREGLIA

23 Agosto 2015: a Coreglia l'arrivo del 4° Memorial in ricordo di Giampaolo Roni



La gara, anche quest'anno è stata organizzata dall'Uc Ciclistica Lucchese, dall'A.S.D. Giovio Team Coreglia con la collaborazione del Comune di Coreglia Antelminelli e il patrocinio della Provincia e dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio.

Appuntamento ciclistico di grande rilievo che vede la partecipazione numerosa di giovani atleti desiderosi di mettersi in

luce nel ciclismo che conta.

Passano gli anni, ma il ricordo di Giampaolo rimane inossidabile, un punto fermo, caratteristiche che appartengono alle persone che hanno in vita saputo dare affidabilità e riscuotere rispetto. Torna quindi viva e forte la memoria di un amico, di uno sportivo di un generoso organizzatore di manifestazioni a favore dei giovani e della sua amata Coreglia. A Giampaolo non piaceva stare al centro dell'attenzione, in prima fila o sotto i riflettori. Era più un uomo del fare che dell'apparire. Nonostante ciò, siamo sicuri che ci perdonerà se oggi parliamo di lui con enfasi e calda partecipazione. Ci perdonerà perché saprà distinguere l'affetto, l'amicizia, il legame intellettuale e culturale che ci univa, da vacue ed evanescenti celebrazioni retoriche e di maniera. Giampaolo è stato

un personaggio carismatico per la sua coreglia e non solo. A chi è rimasto, spetta tenere viva la memoria collettiva, patrimonio di tutti, dove passato e presente non hanno soluzione di continuità. Per queste ragioni, ci fa molto piacere, a distanza di diciotto anni dalla sua scomparsa, ricordare Giampaolo proprio lì a Coreglia dove è arrivata la corsa, quella corsa che assieme ed un gruppo di amici ideò ed organizzò per la prima volta nel lontano 1971.

Fu un prestigioso evento il "PRIMO TROFEO COREGLIA", corsa ciclistica per dilettanti che portò nel Capoluogo tanti prestigiosi atleti, molti dei quali ebbero in seguito una brillante carriera professionale.

Oggi a distanza di tanti anni, con il 4° Trofeo Mediavalle MEMORIAL GIAMPAOLO RONI, si ripete

quella prestigiosa iniziativa e, con rinnovato affetto, ci piace ricordare ed idealmente abbracciare un generoso amico: Grazie Giampaolo.

Questa la classifica dei vincitori: Va ad Andrea Innocenti, per distacco, la quarta edizione del trofeo Giampaolo Roni per allievi. La gara sui 74 chilometri del percorso si è decisa sulla salita finale a Coreglia Antelminelli quando Innocenti ha fatto il vuoto e staccato i compagni di fuga. Podio extraregionale con il veneto Benatti e il ligure Manfredi. Al quinto posto Brunetti della Fosco Bessi Calenzano.

Ordine d'arrivo: 1.Andrea Innocenti (Milleluci Ciclismo), 2, Massimiliano Benatti (Cologna Veneta) a 3", 3.Samuele Manfredi (Uc Alassio), 4.Giammaria Bertolini (Speedy Bike) a 22", 5.Leonardo Brunetti (Fosco Bessi Calenzano).

Grazie al Consorzio Pluvioirriguo delle piane di Coreglia e di Filecchio

Questa estate sarà ricordata come una fra le più torride degli ultimi decenni, ma a Piano di Coreglia gli orti e giardini sono stati più verdi e rigogliosi che mai.

L'acquedotto del Consorzio, una vera fonte di ricchezza di grandissimo valore, ha consentito a tutti i proprietari di terreni, orti, giardi-

ni, di avere acqua a volontà ed in abbondanza per tutto il periodo estivo. Molti i cittadini che hanno chiesto a questo giornale di ringraziare il Consiglio di Amministrazione, il Presidente Castelli ed in particolare, il Signor Cecchi Pierantonio che con puntualità, disponibilità e costante presenza

ha garantito a tutti e per tutta l'estate un servizio idrico che molte comunità vicine ci invidiano.

A Pierantonio, persona schiva e riservata, coltivatore diretto e gran lavoratore, inviamo dunque dalle colonne del nostro giornale un grazie speciale.

Nella foto Cecchi Pierantonio.



Coreglia, festeggiato Don Nando

Al termine della S.Messa, la Comunità Pastorale del Capoluogo, ha voluto festeggiare il proprio Proposto per la durata della permanenza alla guida della Comunità. Questo il testo della bella targa donata alla presenza del Signor Sindaco e del Comandante la Stazione Carabinieri.

LA COMUNITA' DI COREGLIA ANTELMINELLI

in occasione del suo quindicesimo anno di attività Pastorale nel Capoluogo di questo Comune, ringrazia sentitamente

Il Proposto Don Nando Ottaviani

Per l'impegno, la collaborazione, la disponibilità, con cui ha svolto la missione pastorale, vera guida evangelica fra la gente ed al servizio della gente.

Con infinita gratitudine
Coreglia Ant.Ili, lì 23 agosto 2015
La Comunità Pastorale

Bella iniziativa degli 'amici del cuore'

L'impegno del Presidente uscente Donati è stato determinante per raggiungere questo prestigioso ed utile risultato



Nei giorni 11 e 12 giugno si è svolto il corso BLS finalizzato all'uso del defibrillatore in caso di arresto cardiaco.

Il corso organizzato dagli Amici del Cuore della Valle del Serchio e condotto da istruttori qualificati della ASL 2 di Lucca si è tenuto nella sala riunioni della sede distaccata del Comune di Coreglia a Ghivizzano, gentilmente concessa dall'Amministrazione comunale. Al corso hanno partecipato persone del Comune ed alcuni dei

Comuni limitrofi, in totale sono state qualificate 20 persone che in caso di necessità saranno in grado di prestare un primo soccorso, utilizzando il defibrillatore semiautomatico che sempre gli Amici del Cuore avevano donato alla popolazione del Comune di Coreglia, Galliciano e Barga.

Anche la Misericordia di Piano di Coreglia che ha collaborato all'iniziativa ha così istruito alcuni dei suoi volontari in modo da essere ben istruiti nei casi di

necessità che potrebbero loro presentarsi. Doveroso quindi un particolare ringraziamento alle persone che hanno aderito all'iniziativa, al Comune di Coreglia, alla Misericordia di Piano di Coreglia ed al personale ed alla Dirigenza della ASL 2 di Lucca che hanno reso possibile la realizzazione del corso. A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato che li qualifica come personale esperto ed abilitato a prestare soccorso ed idoneo all'uso del defibrillatore.

SPORT

Rubrica sportiva a cura di Flavio Berlingacci

Il punto sui campionati

La lunga estate del pallone ha portato molte novità nel Comune di Coreglia, sia in positivo che in negativo. Partendo come sempre dall'alto, è il Ghivizzano Borgo a Mozzano il protagonista assoluto della stagione, con l'atteso ripescaggio in serie D, una promozione storica per tutta la Media Valle del Serchio, che non ha mai avuto in passato una formazione a così alti livelli. Confermato allenatore Pacifico Fanani, organico in gran parte rinnovato e rafforzato in ogni reparto, per tuffarsi in questa grande avventura per una piccola società, che dovrà confrontarsi con realtà ben più importanti e blasonate. Compito difficile ma molto affascinante per il GhiviBorgo del presidente Sandro Pieri e del direttore generale Marco Remaschi, che ha pure altre tre squadre: la Juniores Nazionale affidata alle cure del riconfermato tecnico

Riccardo Contadini, gli Allievi provinciali di Ivano Antoni, oltre al calcio femminile di serie D. Realtà dunque molto vasta e ambiziosa, per far conoscere in tutta Italia la nostra zona. Si scende di tre categorie ma la conferma della Polisportiva Coreglia in Prima è da sottolineare, come la sola compagine che, dal 1979 ad oggi, è rimasta l'unica ad aver sempre mantenuto la propria identità. I biancoverdi del presidente Alessandro Roni saranno impegnati, per il quarto anno, in un campionato che è un lusso e un vanto per tutto il paese, anche se l'impegno è sempre più difficile. Al nuovo allenatore Alessandro Davini, il compito di amalgamare una formazione in gran parte rinnovata per centrare l'ennesima salvezza. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dal Piano di Coreglia, nell'ultimo torneo di Prima categoria Piano

di Coreglia Pescaglia nell'estremo tentativo di andare avanti. Visto il disinteresse generale del paese verso il calcio di un certo livello, il presidente Alfredo Turicchi ha lasciato la società ed il glorioso Piano di Coreglia, nato nel 1972, dopo molti anni e tanti successi è scomparso, con la speranza che in futuro qualche giovane ne riprenda in mano le redini. Mancheranno a tutti le epiche sfide fra Coreglia e Piano, ma questa è la realtà attuale. Un capitolo a parte merita il calcio amatoriale: qui a mollare è il Coreglia Los Macanudos, che cessa la propria attività, mentre si conferma e si rafforza il Gsa Piano di Coreglia Toscopaper, che diventa la principale realtà calcistica del paese, con tanto entusiasmo ed una gran voglia di fare bene e crescere nel campionato Aics Prima Serie.

La 25ª edizione del Tour del Giovo

Dal 1991 per un gruppo di amici di MTB nel mese di luglio c'è il Tour del Giovo. Quest'anno siamo arrivati al 25esimo Tour fatto sempre con lo stesso itinerario, due giorni di pedalata. Si parte da Coreglia, i primi anni con lo zaino in spalla poi l'anagrafe (si va dai 40 a 65 anni, unico giovane che da qualche anno è con noi, speriamo in lui per il futuro del Tour, è Jak Giacomo), ci consiglia di avere un fuoristrada per l'assistenza. Vai per Tereglio e su verso Focè a Giovo e Baita per il ristoro. Merenda, grigliata abbuffata come sempre da Giotto bene organizzata, poi così carichi si attraversa il crinale e giù verso Pieve Pelago... l'Hotel Bucaneve ci aspetta, la piscina è assai vicina... la cena, naturalmente leggera, e poi a letto presto,

la mattina seguente dopo una nottata tranquilla di riposo... si fa colazione, foto di rito e saluti al Bucaneve. Su pedalare... la salita per Passo Radici - San Pellegrino è dura, ma noi sappiamo il perché (l'ombra pesante ci segue) al valico siamo arrivati e giù a Renaio dal Mostrico dove arrivano mogli e compagne quest'anno assai numerosi in occasione del pranzo di fine del 25° Tour del Giovo.

Note: tempo trascorso circa 35 ore, sfottò e prese di giro tra noi, calorie consumate 5000, calorie incamerate 10000. Durante questi 25 anni abbiamo conosciuto tante persone, biker e non che si sono aggregati e con noi hanno condiviso il Tour. Il mitico Teddy del Hotel Bucaneve dove siamo diven-

tati clienti affezionati, lui prematuramente ci ha lasciato, ma per la sua generosità e i momenti di (baracca) trascorsi insieme non può essere dimenticato. Un Grazie di cuore agli amici che in questi 25 anni con la loro determinazione anche nei periodi di divisione del gruppo, hanno tirato avanti il Tour del Giovo come in origine è nato arrivando alla Pedalata d'ARGENTO dei 25 anni consecutivi vivendo così momenti che non saranno da noi dimenticati. Durante le 25 edizioni del Tour, nessun problema fisico... guasti meccanici nella norma (solo forature). Grazie a TANTA FORTUNA che ci ha assistito è stato un successo.

Gli amici del Tour del Giovo



L'ANGOLO DELLA POESIA

In ricordo di
PAOLA CECCARELLI

Che a parlare sia solo la sua Poesia...

Un giorno

Un giorno

Stanca

Mi stenderò sopra un prato

E sarò vento

E sarò terra.

A Lorenzo

Ricordi quel giorno

quando per farti dimenticare

la paura ti ho portato a far volare un aquilone?

Adesso ti prego

portami per mano dove volano gli aquiloni

Ultimo giorno dell'anno

Estranea in mezzo agli uomini

incapace di comprendere il significato delle loro parole

se qualcosa desidero

è il suono del vento sull'erba

o il silenzio di un eremo

dove tentare una preghiera.

Il lago

Dopo tanto cercare

ecco davanti a me il grande lago

immobile nella luce del mattino

forse le tue acque

laveranno la fatica

di questo lungo viaggio.

Ancora un successo
per il Balloon Express

Gli artisti del Balloon Express Shop Fornaci di Barga hanno realizzato lo scorso mese di luglio, una splendida torta composta da ben 40.000 palloncini in occasione del 40° compleanno di Gardaland, famosissimo parco divertimenti di Castelnuovo nel Garda (VR).

Complimenti vivissimi da tutta la Redazione.



l'Uni3 alla scoperta dei tesori di Lucca... e non solo

Le scelte culturali di quest'anno ci hanno portato vicino a casa, perlopiù a Lucca dove, ultimamente, si sono conclusi i restauri di alcuni "tesori" nascosti e trascurati che, riportati al loro antico splendore meritavano di essere visti. Uno di questi è la Casa del Boia con la Casermetta del Baluardo del Salvatore.

I due edifici sono oggi completamente accessibili anche se non sempre visitabili ma saranno presto destinati a diventare spazi dedicati ai turisti ed ai cittadini oltre che alla riqualificazione delle Mura stesse. Sempre restando in zona, abbiamo visitato anche Villa Guinigi, splendido contenitore del Museo Nazionale con le numerose testimonianze d'arte che partono dalle Civiltà antiche (VIII secolo a.c.) fino ad arrivare al Neoclassicismo (XVIII secolo).

La seconda uscita ci ha portati a scoprire una vera "chicca" di Lucca: la Chiesa di Santa Caterina da poco restaurata. Si trova sull'angolo di fronte all'ex Manifattura Tabacchi. E' uno splendido gioiello barocco, con l'interno di forma ellittica, che contiene, tra le varie opere, un raro affresco "sospeso" che è possibile ammirare risalendo un'angusta scala che porta alla sommità della cupola. Successivamente siamo tornati a visitare Palazzo Mansi e a vedere la Chiesa di S. Maria Corte Orlandini o della Madonna Nera dove, per grata concessione del Sacerdote, ci è stato anche mostrato un "paliotto", finemente e preziosamente lavorato in corallo che, solo occasionalmente, viene esposto al pubblico.

La giornata è, poi, terminata con

la visita alla Biblioteca Statale ed, in particolare, dell'ultimo piano che contiene gli antichi manoscritti. Per la gita di fine anno a San Rossore era stato prenotato - come UNI3 - un pullman privato. Quella mattina, l'autista, aprendoci la porta ci accolse con un: "M'avevano detto che c'era da prendere una scuola. Ma voi siete ripetenti forte! Credevo che i miei figlioli ci avessero la testa dura ma anco voi.....". Quando poi si è fermato a Ghivizzano per raccogliere la seconda ondata di "scolari" ha chiuso commentando "Se sapevo così portavo anche la mia mamma!".

La giornata, come da programma, si è svolta con la visita in treno alla pineta ed a tutta la tenuta compresa la vecchia residenza del Presidente della Repubblica. Poi, siccome tutti i salmi finiscono in gloria, siamo andati a pranzo nel ristorante dell'ippodromo. La giornata si è conclusa con la visita alla Basilica di San Pietro a Grado, un gioiello d'arte romanica, imponente e suggestivo, sorto su un'area dove, nell'antichità, c'era un porto e dove la tradizione vuole sia sbarcato e fermato S. Pietro nel suo viaggio alla volta di Roma.

Wally Budri



LETTERE AL GIORNALE

Gentile signora Ilaria Pellegrini, ho avuto la bella sorpresa di vedere pubblicato il mio articolo sul n.44 della rivista e la ringrazio sentitamente per la disponibilità e cortesia. Se avrò occasione di trovare qualche altra notizia riguardante Coreglia e il suo territorio, le invierò ancora qualche contributo.

Grazie ancora, cordiali saluti.

Renzo Giorgetti-Firenze

Accogliamo sulle pagine del nostro giornale la lettera di congedo della Presidente dell'Unitrè Coreglia Daniela Bonaldi Marchetti.

Dopo 10 anni lascio la Presidenza dell'Università della terza età di Coreglia. Motivi strettamente personali hanno determinato la mia decisione oltre al mio convincimento che ad un certo punto della vita bisogna saper fare un passo indietro per lasciare spazio a chi, più giovane, potrebbe portare linfa nuova e idee innovative all'attività. In questi anni ho lavorato con impegno ed entusiasmo con la consapevolezza di svolgere un servizio utile alla comunità.

Ringrazio tutti per la stima e l'affetto che mi sono stati attribuiti facendomi sentire parte di una grande famiglia.

Non farò mancare la mia collaborazione a colui che mi sostituirà contattando tutti i docenti che finora si sono prestati a svolgere le varie lezioni in modo del tutto gratuito. Un doveroso grazie anche all'Amministrazione Comunale sempre sensibile e disponibile ad accogliere i desiderata di questa Unitrè che spero possa procedere in modo costruttivo.

MOTOCICLETANDO A COREGLIA

Vi porto a conoscenza che:

sul mensile di motorismo più diffuso in Italia nonché organo ufficiale dell'ASI "la Manovella" (questa edizione distribuita in 180.000 copie) la pagina n°101 a firma di Mario Colombo è completamente dedicata all'evento Motociclettando tra Dimore e Castelli di Coreglia Antelminelli.

con Stima
Moreno Musetti

Buonasera, vorremmo pubblicare gli auguri per il compleanno delle nostre gemelline Sofia e Giulia che il 1 agosto hanno compiuto 6 anni.

La mamma Samanta e il papà Sirio, di Ghivizzano. Grazie.



Gli studenti della III Media sez. B di Piano di Coreglia si sono ritrovati dopo 44 anni: quanti ricordi...

Nello scorso mese di luglio si sono ritrovati dopo 44 anni alcuni studenti della 3ª media Sez. B. di Piano di Coreglia del 1971. I "ragazzi" si sono dati appuntamento presso il Ristorante "Il Barchetto" dove hanno ricordato episodi ed aneddoti degli anni della scuola e dove hanno chiacchierato raccontando le proprie esperienze di vita e lavoro. Nella foto partendo da sinistra abbiamo Nobili Mauro, Sergio Grisanti, Carani Roberto, Ori Ezio, Nardini Catia, Benedetti Fabiola, Rontani Simonetta, Moscardini Vanna, Graziano Luciano, Marchi Adelmo, Mancini Roberto, Santi Sandro, Nobili Oriano, Vannelli Giancarlo e Lorenzi Nilo.

La Redazione augura loro di incontrarsi presto per un'altra cena all'insegna dell'allegria e del buon umore.



Hanno voluto festeggiare il loro 60° anniversario con la loro Maestra di Prima e Seconda Elementare. Così i nati nel 1955 di Coreglia si sono dati appuntamento la sera del 20 Giugno al Ristorante "Il Grillo" e una forte emozione si è manifestata fra i partecipanti quando nella sala la Maestra Bice Mauro ha fatto il suo ingresso. Fatto l'appello si è poi intrattenuta con i suoi ex alunni per un brindisi. Non sono mancate rose per le signore e una targa ricordo è stata donata alla Maestra, ecco il testo: Coreglia Antelminelli 20 Giugno 2015 - Alla Maestra Bice Nella ricorrenza del nostro 60° Anniversario 1955-2015, la ricordiamo

Sessantenni alla riscossa...



ancora con affetto e gratitudine - Tiziana, Rita, Uliana, Renato, Olga, Giovanna, Rosita, Mauro, Daniela, Loreta, Grazia, Remo, Luana, Gloria, Nicoletta, Romana, Walter, Enrico.

Erano presenti le coetanee Sig.ra Tiziana Pucci, Daniela Suffredini, Sandra Gonnella.

Per impegno preso in precedenza non era presente Giorgio Daniele nostro coetaneo e Direttore di questo Giornale a cui vanno i nostri auguri.

Alla splendida serata hanno partecipato anche familiari e amici. Buona tavola e orchestrina fino a tarda notte, così si è deciso di organizzare un altro evento magari senza aspettare altri 60 anni...

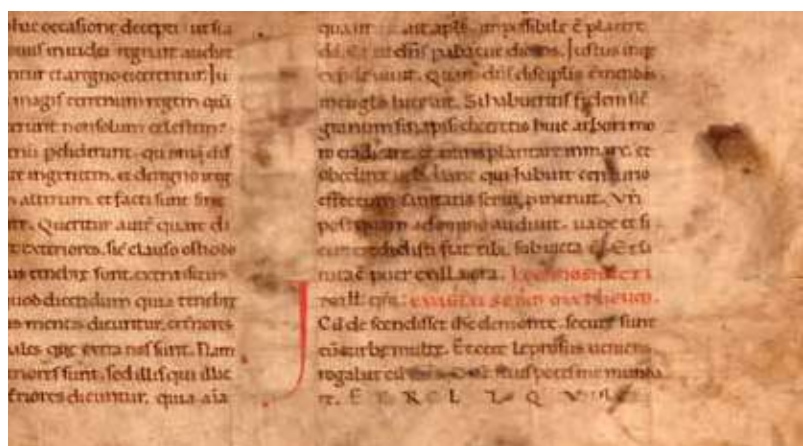
La Pergamena

di Elisa Guidotti

2a parte

Solo la colonna di destra appariva integra, a sinistra la pergamena aveva subito un taglio a metà delle righe per essere adattata al registro nella fase di rilegatura. La decifrazione del manoscritto latino avrebbe potuto così rivelarsi assai difficoltosa. Nello spazio vuoto tra le due colonne, scritto a lapis, leggevo un tentativo di datazione effettuato dallo storico archivista Anselmo Lettieri il quale riteneva il codice "appartenente al XII° o al XIII° secolo". I caratteri erano stati tracciati dall'amanuense con inchiostro marrone in modo regolare. Era evidente la cura usata nel rispettare i margini, delineati da una linea sottile, e nel mantenere una distanza costante tra le righe. La scrittura minuscola, un po' serrata, presentava tratti angolosi e un numero assai consistente di abbreviazioni tra le quali alcune, tipiche del XIV° secolo, consentivano di dissentire circa il parere del Lettieri riguardo la datazione del documento. La scrittura pareva essere più simile alla "gotica" che alla precedente "carolina", quest'ultima di aspetto più tondeggiante. "... si habueritis fidem sicut granum sinapis..." Qualche ricordo della lingua latina riaffiorava mentre cercavo di leggere nel tentativo di effettuare una traduzione. Erano citati brevi passi del Vangelo di Luca, di Matteo, altri erano riferiti al Libro di Giobbe e agli Atti degli Apostoli. Le varie citazioni si alternavano a brani di commento.

Avevo reso partecipe del ritrovamento del codice Don Nando, il quale escludendo si trattasse di una parte di messale e tanto meno di breviario, vedeva nella pergamena forse uno scritto a scopo di preghiera con spunti meditativi. Sarebbe stato interessante poter fare maggiore chiarezza e diradare l'alone misterioso che aleggiava su quell'antico codice. Figuravo nel mio immaginario l'amanuense che nel lontano 1300, con lenta precisione aveva tracciato una parola dopo l'altra nel ricopiare un testo senza dubbio ritenuto importante e quindi da conservare e da tramandare. Mi chiedevo inoltre se l'antico scritto per altre vie fosse giunto integro fino a noi in qualche modo



salvato grazie ai calami degli instancabili amanuensi nell'immane opera di copiatura... accertarsene non sarebbe stato facile...

Provai a rileggere con attenzione il contenuto della pergamena. Le citazioni e i commenti costituivano nel loro insieme un'argomentazione organica. Si metteva in risalto il valore della Fede che trova realizzazione nei miracoli operati dal Cristo e senza la quale "... impossibile est placere Deo". Il codice pareva avere uno scopo chiarificatore e di convincimento per un'azione di catechesi indirizzata ad una probabile comunità. Un confronto del testo con quelli dei Padri della Chiesa, riportati nell'opera ottocentesca del Migne, offriva finalmente la risoluzione per alcuni dei quesiti emersi in seguito all'eccezionale ritrovamento. Il manoscritto faceva parte delle "omelie" attribuite ad Aimone nominato vescovo di Halbertstadt circa nell'anno 840 da Lodovico il Germanico. Nella Sassonia del IX° secolo, terra di confine e di difficile gestione imperiale, il vescovo benedettino Aimone svolgeva quindi un ministero di evangelizzazione. Dal centro missionario di Halbertstadt con le armi del Verbo e della Preghiera cercava di suscitare il miracolo della conversione di un popolo fortemente legato alle proprie tradizioni pagane, un popolo fiero, sottomesso da Carlo Magno solo dopo che trenta anni di guerra avevano portato distruzioni e innumerevoli lutti.

Grazie alla trascrizione ripetitiva dei testi antichi operata negli "scriptoria" dei monasteri benedettini anche le omelie di Aimone si sono conservate. La parte del codice del XIV° secolo ritrovato sulla pergamena indica l'importanza attribuita allo scritto di un vescovo per l'implicita attualità a distanza di ben cinque secoli. E' probabile che i prelati del 1300 officiando in "Santo Martino" o nella "Chiesa Castellana" traessero spunto per le loro prediche dalla lettura di quelle di Aimone, giudicandole adeguate alla Comunità della Vicaria di Coreglia. Sarebbe interessante ritrovare altre pagine del Monaco Vescovo di Halbertstadt, chissà se dall'archivio parrocchiale emergerà un'ulteriore parte dell'omelia. Dovrò continuare il lavoro di inventario appena iniziato e che probabilmente sarà assai lungo, infatti un giorno Don Nando, alla domanda circa la consistenza del numero dei volumi da esaminare, si è limitato a dirmi sorridendo: "... Hai voja de lavora; fija mia!".

Non resta dunque che rimboccarci le maniche!

Grande successo della Scuola di Ballo "Melody"

Un successo meritato, ma forse inaspettato, potrebbe essere stato il titolo di questo articolo dedicato al settore giovani della scuola di ballo Melody di Ghivizzano. Infatti dopo un anno di successi e per fortuna poche sconfitte durante le gare di livello "A", proprio a Rimini durante i Campionati Italiani di Danza sportiva, i ragazzi hanno dato il massimo raggiungendo ottimi risultati. A questa manifestazione organizzata dalla Federazione Italiana Danza Sportiva e che vedeva la partecipazione anche di scuole "storiche" e con numerosissimi iscritti, la giovane scuola "Melody" di Ghivizzano è rimasta sicuramente soddisfatta. Partendo dai più giovani, Samuele Galgani e Gemma Frediani al loro primo Campionato Italiano nella propria categoria, 12-13 anni classe C, sono saliti sul podio, dopo aver gareggiato con 36 coppie provenienti da tutta Italia e conquistando un terzo

posto meritato. Una semifinale disputata a 13 coppie che prevedeva l'ingresso in finale di sole sei, ha visto Gemma e Samuele mantenere alta la concentrazione per poter raggiungere un posto tra i finalisti. Così è stato e la finale ha decretato campioni d'Italia due ragazzi delle Marche, al secondo posto una coppia dell'Umbria ed al terzo posto con punteggio ab-



bondante Gemma e Samuele che si confermano terzi assoluti a livello nazionale di categoria. Altro bel risultato è stato quello ottenuto da altri allievi della scuola, Alessio Tognetti e Lisa Vichi, che nella categoria 14-15-C hanno ottenuto un bel nono posto, anch'essi su un numero cospicuo di coppie provenienti da tutte le regioni. Una fase eliminatoria disputata a buon livello gli ha permesso di arrivare in semifinale, dove, davvero per un soffio, hanno mancato l'attesissima finale. Da sottolineare anche il diciottesimo posto (su 124 coppie) di Lucchesi Giovanni e Maria Grazia Franchi categoria 45-54 "B3" e il settimo posto (su 54 coppie) di Guido Puccetti e Maria Teresa Franchi Categoria 55-60 "C". A tutti questi ballerini che si allenano con serietà ed ai loro insegnanti Michael e Martina, vogliamo vivamente augurare ancora tanti successi e soddisfazioni.

Concerto Il Serchio delle Muse

Un appuntamento con la musica e la lirica che affascina tutta la Valle ed onora Coreglia.

Nella suggestiva cornice della Teatro "A. Bambi" in Coreglia si è svolto il 29 agosto u.s. il consueto Concerto de "Il Serchio delle Muse" giunto quest'anno alla sua quattordicesima edizione.

La manifestazione, festival itinerante di musica lirica e operistica, abbraccia tante e suggestive location della Valle del Serchio nel corso dell'estate. È

nata nel 2002 con l'obiettivo di avvicinare gli abitanti della Valle al mondo della musica, dell'opera, della lirica. La serata estiva, il numerosissimo pubblico presente e la bravura degli artisti hanno reso la serata veramente piacevole. Il concerto di musica classica ha visto l'esibizione del duo formato dal M° Marco Podestà al pianoforte e dal M° Car-

la Mordan al violino con brani di Haydn, Beethoven, Bloch e Dvorak. È stato molto apprezzato dal numeroso pubblico presente alla serata. Un ringraziamento particolare al M° Roni, unitamente a tutta l'organizzazione, che con passione e competenza organizza ogni anno un festival sempre all'altezza delle aspettative.

La Redazione

TRA LE RIGHE

Rubrica letteraria a cura di Ilaria Pellegrini

Vi presentiamo in questo numero un catalogo di una bella mostra itinerante che si è aperta lo scorso 11 luglio a Castelnuovo Garfagnana organizzata dalla Pro Loco locale dal titolo "LA GRANDE GUERRA 1915-1918 - Le cartoline militari d'epoca che raccontano gli anni della trincea". La mostra nasce dall'esigenza di ricordare il Centenario della Prima Guerra Mondiale. Questa iniziativa vuole ripercorrere le vicende della Grande Guerra esaminandola da numerosi e non sempre convenzionali angoli



li visuali: le cartoline militari tracciano una storia della posta militare durante il conflitto ma al tempo stesso riportano le sensazioni, le ansie, l'orgoglio, la vicenda umana, le confidenze ai familiari dei nostri militari impegnati in quel conflitto che cambiò radicalmente il mondo. Non vuole solo essere una semplice esposizione ma soprattutto il racconto di un periodo storico particolare, attraverso le cartoline postali proviamo a ricostruire, dalle semplici testimonianze di immagini che la compongono, la storia dei reggimenti e dell'esercito regio nell'arco di tempo che va dalla fine dell'Ottocento ai primi decenni del secolo scorso. (Notizie tratte da "LA GRANDE GUERRA 1915-1918 - Le cartoline militari d'epoca che raccontano gli anni della trincea" Tipografia Amaducci Borgo a Mozzano (Lu) Luglio 2015). Presenti alla inaugurazione con il nostro Direttore, abbiamo chiesto alla Pro loco, all'Assessore Raggi e agli organizzatori, di inserire Coreglia nel percorso itinerante della mostra. Pur non essendo Garfagnini (sic), speriamo comunque di essere esauditi.

Complimenti ancora.

La Redazione



Ghivizzano Borgo a Mozzano in Serie D

La tabella dei ripescaggi ha permesso, per la prima volta nella sua storia, ad una squadra del nostro Comune il Ghivizzano Borgo a Mozzano di partecipare al massimo campionato nazionale dilettanti. La squadra sarà allenata anche per quest'anno da Mister

Fanani. Oltre alla squadra che militerà in Serie D il Ghivizzano Borgo a Mozzano comprenderà anche la squadra juniores che parteciperà al Campionato Nazionale, la squadra degli allievi provinciali e la squadra femminile che parteciperà alla serie D femminile. Il Ghivizza-

no Borgo a Mozzano giocherà per alcuni mesi presso il Porta Elisa a Lucca in attesa di tornare a giocare presso il campo sportivo di Borgo a Mozzano dopo che saranno effettuati i necessari interventi. Un grande in bocca al lupo alla squadra di Mister Fanani.

EVENTI DA NON DIMENTICARE

Notte nell'antico borgo

Il fascino di un Borgo Medievale rimasto intatto, oltre 100 figuranti rigorosamente vestiti con abiti d'epoca, sbandieratori, falconieri, cantastorie il tutto "condito" da spazi enogastronomici all'insegna di gustose ricette medievali e "annaffiato" da birra e vino di qualità. Un piccolo mercato con tanti banchetti....una calda serata estiva

che ha permesso di godere di un suggestivo spettacolo pirotecnico con mille colori e mille giochi di luce....ecco cosa è stata la Festa medievale "Notte nell'Antico Borgo" che si svolge ormai da vari anni nel mese di agosto nel borgo di Coreglia Antelminelli. Passeggiando per il Borgo si potevano incontrare musicisti e

giullari, trovatori e buffoni.... poi all'improvviso un rullare di tamburi ed ecco snodarsi per tutto il Borgo la sfilata del Corteo Storico con i gruppi degli sbandietori con la loro varietà dei costumi e con il continuo movimento delle bandiere.... un ritorno al passato di un territorio ricco di storia e di fascino.



Nella suggestiva scenografia di Ghivizzano Castello si è svolta anche quest'anno la manifestazione Norcini a Castello...un percorso dimostrativo con punti di degustazione dei prodotti dell'antica arte del Norcino. Il fascino e l'alchimia di questo antico mestiere della Valle del Serchio si sono presentati con ancestrali profumi e una poesia di sapori che andranno dal lardo al biroldo, dalla mondiola alla salsiccia, dalla coppa al prosciutto accompagnati dal pane di patate, di castagna, farro e di formenton e dai vini lucchesi e di Montecarlo. Tanti i tesori enogastronomici dis-

seminati lungo il percorso. Hanno fatto da cornice alla manifestazione culinaria il corteo storico con gli antichi mestieri del Gruppo Storico di Ghivizzano Castello e i giochi, la musica e gli spettacoli delle altre associazioni del territorio. Lungo il percorso delle degustazioni e al mercato si trovavano la polenta

formenton otto file, il farro IGP della Garfagnana, il prosciutto Bazzone, il lardo gota, la pancetta, il salame prosciuttato, la mondiola, il boccone al fungo porcino, il biroldo, la soppressata, la salsiccia e altri prodotti tipici e genuini frutto della tradizione del territorio della Valle del Serchio e della Garfagnana. La

ricerca dei sapori si concludeva infine con caffè, dolci con i becchi e una degustazione speciale di sigari toscani accompagnati da prelibati distillati. Il treno degustativo, organizzato insieme a Trenitalia, è partito da Viareggio portando tante persone a Ghivizzano in tranquillità e senza l'ingombro della macchina.



Norcini a castello

Un'invasione di visitatori

Un particolare merito al Patron Rolando Bellandi



ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI PERSONAGGI

Grazie a una coreglina il borgo di Coreglia in risalto alla Expo Milano

La nostra compaesana Prof.ssa Giovanna BRUGIONI, partecipando ad un concorso fotografico bandito da MILANO EXPO, avente per oggetto I BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA, ha avuto la soddisfazione di risultare prescelta con due suoi scatti fotografici riguardanti Coreglia e Fiumalbo. Le fotografie concorrenti erano 44.000, e solamente 242 sono state selezionate e proiettate ai visitatori nel Padiglione Italia. Questa la suggestiva immagine di Coreglia. Complimenti alla Professoressa.



Gianluca Marchi, Bikers di Ghivizzano

in evidenza alla 21ª edizione della Dolomiti Super Bike

VILLABASSA DOLOMITI: Si è svolta il 12 luglio scorso la 21ª edizione della dolomiti super bike, la prestigiosa marathon di mountain bike che si snoda nei magnifici comprensori della val Pusteria. Questa gara una delle più dure in Europa è lunga ben 113 km con un dislivello di 3800 mt che gli atleti devono affrontare su sentieri di montagna e discese mozzafiato. per un ciclista amatore riuscire a partecipare e concludere la prestigiosa gara trentina equivale per un podista portare a termine la maratona di New York. Al via della gara si sono presentati 5500 bikers provenienti da 40 nazioni diverse, tra questi era presente anche Gianluca Marchi biker di Ghivizzano che partecipa ogni tanto alle gare gran fondo ma soprattutto si diverte a scoprire nuovi sentieri con gli amici nella nostra splendida valle. "Un anno fa' per scherzo con un collega nasceva l'idea un po' folle di iscriversi alla gara e così abbiamo fatto, ho cominciato un lungo periodo di preparazione mirata alle lunghe distanze partecipando anche ad alcune gare e con l'aiuto degli amici "Raccattati on the bike" di Piano di Coreglia sono arrivato alla fatidica data in piena forma speranzoso di riuscire a terminare la gara. Così è stato attraversando scenari fiabeschi, salite oltre il 25% di pendenza, discese rompicollo sono riuscito a terminare, sfinito ma soddisfatto e molto commosso all'arrivo, perché ogni traguardo così è frutto di molto sacrificio e preparazione. Ho terminato la gara al 1760° posto con il tempo di 8 ore 36 min". Complimenti vivissimi da parte della nostra Redazione.



Prestigioso incarico a Mario Fazzi

È il nuovo Amministratore Delegato di A.Celli S.p.A.



Nel dare questa bella notizia, partecipiamo con gioia al successo di Mario. Ogni volta che un giovane del nostro territorio, incarna il sogno americano ovvero, raggiunge traguardi ambiti e prestigiosi partendo da zero, non può che essere motivo di soddisfazione generale e di orgoglio. Ricordiamo Mario non ancora ventenne muovere i primi passi nel mondo del lavoro, proprio qui in Comune, con un incarico a tre mesi. Poi via, a

Lucca, in Europa, nel Mondo, una carriera brillante alle dipendenze di una grande azienda lucchese. Successo e Sacrificio sono state due facce della stessa medaglia: oggi al successo di una solida ed unita famiglia, aggiunge quello di essere un manager di prestigio. Ecco, è per questi motivi che il successo di Mario è un po' anche il nostro successo e comunque un bell'esempio per i giovani in cerca di lavoro. Ma veniamo ai fatti: Il Consiglio di Amministrazione di A.Celli Paper S.p.A., azienda leader a livello mondiale nella produzione della carta con prodotti e soluzioni tecnologiche di alta gamma, all'inizio dello scorso mese di Agosto, ha provveduto a deliberare rilevanti cambi al vertice: ri-

definizione dei ruoli e nuovo Amministratore Delegato. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, a sua volta ha deliberato di conferire l'incarico di Amministratore Delegato di A.Celli Paper S.p.A. a Mario Fazzi. La nomina risponde alle necessità strategiche del Gruppo A.Celli che mirano ad affrontare sfide sempre più importanti, alla ricerca di nuovi mercati ed opportunità, nell'intento di continuare il percorso di crescita caratterizzato da un costante e continuo sviluppo tecnologico ed innovativo che da anni contraddistingue l'azienda. Mario Fazzi, con più di venticinque anni di esperienza nel mondo del tissue converting e del packaging, oltre alla familiarità con i mercati internazionali, in

modo particolare di quelli asiatici, la competenza maturata in campo finanziario, amministrativo e commerciale, uniti all'entusiasmo e all'ottimismo che lo contraddistinguono, è la persona che A.Celli Paper S.p.A. ha individuato per il raggiungimento di questi obiettivi. Cresciuto nella Fabio Perini S.p.A. - azienda leader nel settore degli impianti per la trasformazione della carta tissue - ha ricoperto vari incarichi intraprendendo un percorso di crescita personale che lo ha portato alla carica di Managing Director della Korber Engineering Shanghai Co. Ltd. A Mario ed alla sua famiglia i complimenti più sinceri da parte della nostra redazione e,in bocca al lupo per gli impegni futuri.

Premiazione Concorso "Lucchesi che si sono distinti all'estero-2015" Elisa Ragli ha ricevuto la Medaglia D'Oro

Nel corrente mese presso la sala Ademollo del Palazzo Ducale a Lucca si è svolta la Premiazione del Concorso "Lucchesi che si sono distinti all'estero". La manifestazione organizzata dall'Associazione I Lucchesi nel Mondo, in collaborazione con la Camera di Commercio, premia con la Medaglia d'oro tutti coloro che sono stati ritenuti meritevoli. Il premio viene consegnato dal Sindaco del

Comune di origine del premiato. Il Sindaco Valerio Amadei era chiamato a premiare la signora Elisa Ragli originaria di Coreglia Antelminelli. Nata a Lucca il 15 agosto del 1980, si diploma brillantemente in viola nel settembre 2004 al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze sotto la guida del Prof. Augusto Vismara. Risulta idonea all'Orchestra Giovanile Italiana e all'Accademia del Maggio Musicale

Fiorentino, ma subito dopo il diploma Elisa inizia a lavorare stabilmente con l'Orchestra Sinfonica di Roma come viola di fila e concertino. Risulta inoltre idonea per l'Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari e per il Teatro Verdi di Trieste. Lavorerà come Prima viola con l'Orchestra Internazionale d'Italia sotto la guida di Fabio Luisi. Successivamente iniziano le prime

esperienze all'estero, prima in Cile dove vince il concorso per l'Orchestra Filarmonica di Santiago e poi in Malesia dove viene inviata a suonare per 6 mesi nella prestigiosa Malaysian Philharmonic Orchestra, la cui sede è nel bellissimo auditorium del Petronas Tower. Queste esperienze la porteranno fino in Germania, dove attualmente risiede, a suonare con orchestre quali la Frankfurt-Oper e Darmstadt Staatstheater e come prima viola Thuringer Symphoniker e la Staatsoperette di Dresda. Per questa brillante carriera l'associazione Lucchesi nel Mondo, dalle mani del Sindaco Amadei, le consegna la Medaglia d'oro.

GIOVANI CHE SI FANNO ONORE



Martedì 14 luglio presso la facoltà di Architettura dell'Università di Firenze **Giacomo Santi**, di Lucignana, ha conseguito la laurea triennale in Architettura con la votazione massima di 110 e lode con grande gioia di amici e parenti accorsi numerosi a Fi-

renze per festeggiare il neo dottore e stargli vicino in un giorno così importante. La tesi discussa brillantemente da Giacomo si intitolava "Ohrid Watersports club" e parlava della costruzione di un centro sportivo con piscina per gli abitanti del paese Ohrid in Macedonia. Dopo la bellissima giornata di martedì 14 luglio, Giacomo è tornato a Lucignana e sabato 18 luglio ha festeggiato al campo sportivo del suo paese con tanti amici e parenti orgogliosi e felici per lui e del traguardo raggiunto. A Giacomo vanno i più sinceri complimenti di mamma, papà, parenti e di tutta la comunità di Lucignana che gli augura ancora brillanti successi universitari e in seguito lavorativi.

Elisa Moscardini di Tereglio, il giorno 23 luglio 2015, ha conseguito la laurea Magistrale in Giurisprudenza con valutazione 110/110. La discussione della tesi ha avuto come oggetto "I reclami fallimentari e l'appello in diritto comune" dove in particolare è stato messo in rilievo da Elisa, il fatto che le restrizioni della legge



n°134/2012 sono state apportate dal legislatore, all'appello di diritto comune, ma non trovano applicazione nell'ambito dei regimi fallimentari; da qui, poiché il legislatore ha dettato una disciplina "ad hoc" si vengono a delineare i cosiddetti "Appelli Speciali". Il paese di Tereglio si congratula con la neo laureata e rinnova gli auguri per un futuro radioso!.



Lo scorso mese di Luglio, **Giulia Paolini** di Gromignana, ha conseguito la laurea triennale presso l'Università degli Studi di Pisa - Facoltà di Scienze Politiche con relatore il Prof. Maurizio Vernassa. Ha discusso la tesi dal titolo "La Governance coloniale dell'Africa Orientale Italiana". Alla neo dottoressa vanno i più vivi rallegramenti da parte dei genitori, del fratello e da tutti i parenti per il traguardo raggiunto.



La Redazione si unisce ai festeggiamenti in onore di questi quattro brillanti giovani.

Il 29 Aprile scorso **Chiara Lucchesi** di Ghivizzano si è laureata brillantemente presso l'Università degli Studi di Siena in Geologia, discutendo la tesi dal titolo: "Microzonazione Sismica". Alla neo dottoressa ed alla sua famiglia tanti rallegramenti e l'augurio di un'ottima carriera di lavoro.

Rassegna Teatrale di Bagni di Lucca

La II A della Scuola Media di Ghivizzano ha vinto il primo premio

In scena lo spettacolo "ASSENZA". Ideato e realizzato interamente da loro

Riceviamo dalla Sig.ra Sara Perini di Ghivizzano, che ringraziamo sentitamente per la collaborazione, la notizia di un altro evento nel quale le nostre scuole si sono fatte merito: nel mese di Maggio la classe II A della scuola media Ungaretti di Ghivizzano, con la grande passione e collaborazione della Prof.ssa Irene Ghilardi, ha vinto il primo premio alla rassegna Teatrale di Bagni di Lucca, mettendo in scena lo spettacolo di nome "ASSENZA". Ideato, creato e messo in scena da loro. Di seguito la preside dell'istituto Professoressa Giannini ha conse-

gnato agli alunni l'attestato "PER MERITI ARTISTICI" proprio in merito al premio vinto. Ci fa veramente piacere far conoscere a tutti gli abitanti di questo comune, la gioia che il prestigioso premio vinto dai nostri piccoli ragazzi, ha dato ai genitori, agli insegnanti e ai giovani alunni della classe.



Alessia Berlingacci una bella ragazza, una voce bellissima



Una bella soddisfazione per Alessia Berlingacci di Piano di Coreglia che lo scorso 30 luglio ha partecipato alle semifinali del 58° Festival di Castrocaro che si sono svolte a Maddaloni (CE), la storica manifestazione canora che ha lanciato nel corso degli anni artisti del calibro di Eros Ramazzotti, Zucchero e Caterina Caselli. Alessia, da poco compiuti 18 anni, ha iniziato a cantare fin da piccola frequentando il "Piccolo Coro Chiacchiere Sonore" diretto dalla maestra Rita Bonanzinga, per poi iscriversi alla scuola di musica di Barga dove attualmente è seguita dalla professoressa Roberta Popolani, è riuscita dopo mesi di intenso lavoro, grazie alla grande

passione per la musica ed il canto, a superare le varie tappe di selezione fino ad arrivare a disputare una semifinale ambita da centinaia di giovani. Alessia si è esibita cantando due brani, una cover del brano "Tu mi porti su" di Giorgia e l'inedito "Fosse per me" scritto da Simone Papi arrangiatore, pianista, collaboratore e produttore artistico di alcuni dei più grandi della musica italiana, come Laura Pausini, Alessandra Amoroso, Rafè, in passato, Mia Martini. Molta la soddisfazione per chi segue Alessia da anni, specialmente per il babbo Flavio, la mamma Simonetta e la sorellina Martina e per tutti i parenti ed amici che hanno visto crescere il suo talento fino a vederla calcare scenari di grande visibilità come quello della semifinale di Castrocaro.

Mentre andiamo in stampa ci giunge notizia che Alessia, in occasione della finalissima del 7° Festival Nazionale "Una rotonda nel blu" che si è svolta alla Capannina di Viareggio, ha vinto il premio speciale come miglior cantante emergente. Non ci resta che augurare il meglio a questo giovane talento affinché il futuro le riservi grandi soddisfazioni nel mondo della musica.

Convegno a Vitiana "Aspetti di vita e religiosità a Vitiana"

Nello scorso mese di Luglio, in occasione della festa di San Pantaleone, si è svolto a Vitiana il convegno organizzato dal Comune in collaborazione con l'Istituto storico Lucchese. Titolo del convegno "Aspetti di vita e religiosità a Vitiana". Sono intervenuti il Prof. Dario Giorgetti con "Spigolature di vita quotidiana a Tereglio (sec XIV-XVII)" e Luciano Valenti Radici con "Vitiana ed i suoi sacri edifici" (l'intervento è stato letto da Romina Brugioni).

E' stato, inoltre, presentato il libro "Emigrazione Toscana e continuità professionale (tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento) del Prof. Giampaolo Giampaoli. Si è svolta inoltre una rappresentazione di tiro con la balestra storica da parte dei balestrieri della Vicaria Val di Lima. Gli onori di casa sono stati fatti dal Sindaco Amadei e da Romina Brugioni, assessore alla Cultura e Presidente dell'Istituto Storico Lucchese sez. Valle del Serchio.



Nominato il nuovo Revisore dei Conti

Il 26 giugno u.s. è stato designato nuovo revisore dei conti per il triennio 2015-2018, a far data dal 08.08.2015, il Dott. Antonio Biagini che sostituirà la Dr.ssa Silvia De Santi. Il Dottor Biagini è nato a Prato dove risiede e dove svolge la sua professione di Dottore Commercialista. Nell'augurare al Dr. Biagini un sereno e proficuo lavoro, l'Amministrazione Comunale intende esprimere un sentito ringraziamento alla Dr.ssa Silvia De Santi, per l'impegno, competenza e serietà professionale con cui ha svolto per sei anni il gravoso e delicato incarico.

Tempo di grappoli

di Gian Gabriele Benedetti

Il nonno si era alzato prima del solito, quella mattina. Lo sentii dallo scricchiolio della scala in legno, mentre scendeva nella cucina grande. Non persi tempo. Sgusciai lesto dalle coperte e fui giù con lui, che mi guardò alquanto sorpreso.

"Che fai, piccoletto?" mi disse.

"Vengo con te, nonno. C'è la vendemmia, oggi!"

Infatti si apriva un giorno importante e particolare per chi vive in campagna. E per un bambino era una festa vera e propria, ma lo era anche per il nonno, per questo aveva interrotto molto prima del solito il suo riposo.

Una sciacquata veloce al viso con l'acqua della catinella, per levare il torpore dagli occhi, una breve colazione con pane e latte e poi subito fuori dall'uscio, ché il giorno-fanciullo ci trovasse pronti. Già il gallo cantava, dal chiuso del pollaio, alle porte dell'alba.

L'aria umida e fresca del primo autunno ci investì non appena fummo nell'aia davanti casa. Ci facemmo il segno della Croce, come nostro costume.

Le stelle erano sempre appese al soffitto del buio e Sirio non accennava a cedere il suo lume vivo, cullando ancora i sogni della notte. Il nero manto della terra vaporava profumi tenaci e solitari nell'aria quasi immobile.

Eravamo due ombre scure dal fiato fumante e dal passo incerto, ma i nostri pensieri non correvano pigri per via del sonno interrotto della mente: un'ansia sanguigna premeva nel petto.

Intanto s'apriva il dì ad oriente e scopriva man mano le morbide colline per i nostri occhi ansiosi. Ben presto la prima luce le rivestì di verderame. Nell'arcochiario del mattino s'incurvavano i poggi a tratteggi di filari, allacciati con mani larghe di pampini a proteggere il rubino e l'oro del grappolo maturo. La vite aveva spalancato le sue labbra colorate tra il materno smeraldo. Il volto paglierino del sole dell'ultimo settembre già dilatava l'intesa con l'orizzonte risvegliato e scopriva sempre più i segreti della valle. Brusio di brezza s'accucciava, come gorgoglio stentato di voci lontane, ai piedi delle siepi e dei filari, intingendo le sue eterree vesti nei sentori di rugiade. Dormiva ancora il campo grande del granturco fatto, mostrando tutta la stanchezza dei suoi giorni estremi. Qualche uccello, anima levitata in fitte mosse, frantumava i silenzi pettinati del momento. Ma fu la campana, lassù dal borgo, ed il suo sin-



Opera di Alberto Magri - La Vendemmia.

ghiozzare alto a dare il sussulto alle ultime brume adagiate nelle pieghe del terreno e a far tacere il canto delle rane laggiù nel fosso lontano.

E il tempo dei grappoli era pronto a distillare odori dolci-aspri di mosto e zolfo.

Ci volle poco alla vigna per riempirsi di voci e canti, che già bruciavano fatiche e timori a lungo sofferti. Uomini, donne, bambini, armati di cesoie, cesti e bigonce avevano preso con lena a staccare i grappoli turgidi.

La festa del vino era cominciata, come un sacro rito che si ripeteva sempre uguale, ma sempre col suo fascino che coinvolgeva tutti.

I cesti colmi venivano vuotati nelle bigonce di legno, che, non appena riempite ben bene, braccia robuste di giovani con vene sporgenti, lucide al sole, collocavano con cura e abilità sulle spalle e andavano a scaricare nel tino grande, pulito e sistemato a dovere nella penombra della cantina. Si vedevano salire a

fatica e scendere rapidi lungo il pendio.

Il nonno era come un signore o un indomito guerriero, o come un dio agreste nel suo sacro cerchio. Conduceva le operazioni, dava ordini pacati e consigli; ogni tanto porgeva il fiasco ai vendemmiatori e diceva quasi con enfasi:

"Su, venite! Riempiamo i boccali e beviamo! Oggi è un giorno benedetto!". E le braccia si alzavano al cielo quasi all'unisono e le bocche vogliose accarezzavano il nettare bruno.

Intanto riprendevano i canti le donne, tra il ticchettio incessante delle cesoie. Ed erano per lo più stornelli pieni d'arguzia e con qualche frase piccante, che faceva arrossire le più giovani e provocava la reazione, a volte anche pesante, dei maschi.

Noi ragazzi non avevamo attimi di tregua: "beccavamo" qua e là l'uva migliore e scorrazzavamo senza sosta a saporare, oltre che i dolci acini che ci rendevano le mani e il viso appiccicosi, tutta

la letizia del momento e tutta la spensieratezza della nostra tenera età.

Quando l'occhio sconfinato del cielo accolse più alto il sole, fu allora che il nonno si staccò dal branco e si diresse verso la cantina. Io lo seguii: non volevo perdere alcunché di quello che faceva. Vidi che si tolse scarpe e calze, si rovesciò più volte in alto i pantaloni alle gambe e si infilò ancora agile nel tino, che già mezzo pieno cominciava a sfrigolare. Prese a pigiare con i piedi i grappoli e pareva danzasse con un ritmo sempre uguale. Lo vedevo dalle spalle in su. Intanto le bigonce piene continuavano ad arrivare e il nonno a "macinare" senza sosta.

A sera, quando si tinge l'orizzonte di porpora e l'aria torna sbarazzina, cessarono nella vigna, ormai depredata, i canti, le voci e i ticchettii. Anche il nonno aveva finito di schiacciare gli acini nel tino. Mi fece assaggiare il mosto: era acre e dolce ad un tempo. Poi si mise a sedere sulla

soglia della porta di cantina con i piedi ancora nudi e rossi d'uva. L'orgoglio e la soddisfazione si leggevano nei suoi occhi saggi e buoni, anche se nel suo viso aleggiavano i segni della fatica, che approfondivano ancora di più i solchi del tempo. Tirò fuori dal taschino della camicia la sua pipa mezzo bruciacciata dall'uso frequente e l'accese: era la prima volta che lo faceva in quella giornata. Tirò di gusto due o tre boccate: il fumo salì in aria e presto si perse. Lo seguì beato con lo sguardo e: "Anche quest'anno", disse calmo e solenne, "ce l'abbiamo fatta, bimbo mio. La stagione ci ha assistito, l'uva è pigiata nel tino, il mosto già preannuncia una buona e abbondante qualità. L'annata è andata proprio bene, grazie a Dio, e le fatiche sono state ripagate".

Alla famiglia non sarebbe mancato il vino.

Intanto si allungavano le ombre delle sera. Si sbiancavano qua e là le casupole alte, sperdute sulla soavità dei colli e parevano pupille stupite, quasi stregate dall'ultima luce sospesa laggiù al tramonto, lenta a morire. Lontano s'incupiva il bosco, cullato dal tonfo incessante delle castagne mature. Si era fatta più ardita la brezza: portava in giro l'odore del mosto, che ci inseguiva ovunque. Un fresco rumore sfuggiva dai cespugli intorno. Sopra di noi, di poco, si avvertiva l'inquietudine degli uccelli nel loro arrangiarsi per saziare l'ultima fame. Già si accendevano, slavate, le prime stelle in cielo. Anche la nostra casa grigia di sassi accese il lume. La mamma e la nonna si muovevano svelte e pratiche in cucina. Il fuoco era acceso e la fiamma rideva e scorreva lesta. Si preparava la cena per tutti.

Ora pareva che il respiro dell'autunno si facesse più vicino e fosse pronto a dar voce alla sua canzone colorata ed ammaliante.

Ti sei lungamente spento, nonno mio, come la tua e la mia campagna, che non ha più aspetto e vigne e semi buoni, né chi rompe il ventre nero del terreno. A me è rimasto poco più che un ritaglio in dissolvenza nel sangue incenerito delle vene. Un ritaglio vacillante, soffocato, bagnato d'agonia. Ed io racchiudo questo grumo amaro, che nessuno può più togliermi dal petto.

Gian Gabriele Benedetti

Tratto da *"Le quattro stagioni"*, ed. Abel Books, in formato digitale e cartaceo.

Grazie Maestro.

NOTIZIE DAL PALAZZO COMUNALE

Marco Remaschi in giunta regionale è Assessore con delega ad Agricoltura e Montagna

Nella scorsa edizione, chiusa per la stampa il 18 giugno, non fu possibile dare notizia della concomitante avvenuta nomina, da parte del Presidente Rossi, di Marco Remaschi, ad Assessore Regionale all'Agricoltura con delega anche alla caccia, alla pesca e alle politiche per la montagna. Un maxi assessorato, in linea con gli «otto assessorati pesanti», con deleghe che si uniscono. La ripartizione delle competenze tra i membri della nuova giunta regionale toscana disegna una realtà molto diversa da quelle consuete nel passato, quando gli assessorati regionali erano 15. Una carriera po-



litica tutta in ascesa quella di Marco Remaschi che vede, dopo dieci anni di Consigliere Regionale coronare

un successo politico, amministrativo e personale, con la nomina ad Assessore Regionale. Naturalmente molte sono le aspettative di tutta la Valle anche se il suo operato dovrà essere super partes, nell'interesse generale della intera regione Toscana. Apprendiamo con piacere che a capo dell'Ufficio Segreteria dell'Assessore all'Agricoltura, è stato chiamato Diego Santi, un altro coreglino doc, da anni collaboratore di Remaschi. Al neo Assessore ed al suo più stretto collaboratore, vanno gli auguri più sinceri di buon lavoro.

La Redazione

Il nuovo sistema di allerta regionale

Verde, giallo, arancio e rosso. Sono questi i codici-colore scelti per rinnovare il nuovo sistema di allerta regionale che superano i vecchi termini "ordinaria", "moderata" ed "elevata" che indicavano i livelli di pericolo dei precedenti avvisi legati al maltempo.

I colori verde, giallo, arancio e rosso corrispondono nell'ordine nessuna criticità (verde), criticità ad impatto locale (giallo), a medio impatto (arancione), ad alto impatto (rosso). Il codice giallo determinerà uno "stato di vigilanza" mentre i codici arancione e rosso lo "stato di allerta". Sono state, inoltre, ridisegnate anche le aree di allerta nelle varie province; il nostro comune rientra nella zona S1 (serchio, Garfagnana, Lima). Sono state introdotte fasi operative standard con un'attivazione progressiva del sistema di prote-

zione civile (vigilanza, attenzione, pre-allarme, allarme) in funzione del livello di allerta. Il nuovo sistema ha introdotto il rischio di "Temporal Forti" per segnalare più efficacemente le situazioni di pericolo a causa di questa tipologia di fenomeni violenti e improvvisi. Sono previsti, inoltre, bollettini informativi semplificati e di più immediata comprensione emessi dalla Sala operativa regionale (Soup) nonché l'estensione del presidio H24 delle strutture operative regionali per la sorveglianza dei fenomeni durante le allerte.

Coreglia: Accordo per realizzare un Centro Alzheimer

Lo scorso mese di giugno, è stato firmato dal direttore generale dell'Azienda USL 2 Joseph Polimeni e dal sindaco di Coreglia Antelminelli Valerio Amadei l'atto definitivo che segna la conclusione dell'iter per la compravendita della ex scuola "Manara Valgimigli" di Coreglia, dove è prevista la realizzazione da parte dell'Azienda sanitaria di un nuovo Centro Alzheimer, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria della Regione Toscana. Il rogito è stato perfezionato nella sede comunale di Coreglia, dopo che il Direttore Generale e il Sindaco hanno effettuato un sopralluogo nell'edificio scolastico (1000 metri quadri che avranno quindi una destinazione sanitaria) insieme ai tecnici dell'Azienda USL 2 e a quelli dell'Amministrazione comunale.

Queste le dichiarazioni rilasciate dal Dott. Polimeni e dal Sindaco Amadei:

"Era una questione aperta da tempo - ha evidenziato il Direttore Generale dell'Azienda USL 2 Joseph Polimeni - e che siamo riusciti a definire, grazie alla collaborazione del Comune di Coreglia. L'intervento, inserito nel nostro piano investimenti, permetterà il

potenziamento dei servizi territoriali, nel caso specifico per i malati di Alzheimer, una patologia a decorso cronico e progressivo che colpisce una percentuale non trascurabile di popolazione, in particolare sopra i 65 anni. Lo sviluppo di questa attività riguarderà sia il regime residenziale che quello semi-residenziale. Tra l'altro, considerando l'estensione dell'edificio, in una prima fase non escludo che in questa sede possano essere attivate anche altre funzioni sanitarie territoriali. Il nostro obiettivo è infatti quello di promuovere uno sviluppo complessivo dei servizi, tenendo conto anche del quadro socio-sanitario in continua e rapida evoluzione".

"Esprimo la soddisfazione mia e dei miei collaboratori - ha affermato il sindaco di Coreglia Amadei - per la conclusione di questo iter e ringrazio l'Azienda USL 2 per l'ottenimento di questo risultato atteso. Si tratta di un passaggio davvero importante per la nostra Amministrazione: stiamo per attivare la nuova scuola primaria, una struttura moderna che presto sarà a disposizione della nostra comunità, e contemporaneamente abbiamo oggi la certezza che non morirà l'edificio che fin dal 1973 ospitava l'istituto scolastico. Grazie all'accordo con l'Azienda USL 2 di Lucca, che ha mantenuto l'impegno assunto, la vecchia sede di via Valgimigli verrà infatti utilizzata per implementare le attività sanitarie territoriali, permettendo di ampliare l'offerta per i cittadini dell'intera Valle del Serchio".



A proposito delle indennità deliberate le indennità per il Sindaco e gli Assessori: Garantita l'invarianza di spesa rispetto a quanto speso nell'anno 2014

Così come promesso dal sindaco nel Consiglio Comunale di insediamento della nuova Amministrazione, il costo complessivo per le indennità da corrispondere al sindaco e agli Assessori, dal 17 giugno in poi, non subirà nessuna variazioni in aumento rispetto a quanto speso mensilmente nell'anno 2014 e ciò anche se c'è stato un aumento del numero degli Assessori da 3

a quattro, così come consentito dalle vigenti legislazioni. Il contenimento dei costi della politica era un punto fermo del programma elettorale dell'Amministrazione Amadei e quale segno concreto di coerenza, precisa il Sindaco, "ho voluto mettere subito nero su bianco di quanto promesso". L'Amministrazione precedente, pur avendo potuto nominare quattro assessori, si era fermata

a tre. Quella attuale, così come prevede l'attuale normativa ne ha nominati 4, ma ciò non ha comportato nessuna maggiore spesa per l'Ente. La legge n.56/2014 prevede che vi sia invarianza di spesa rispetto all'esercizio precedente, noi l'abbiamo pienamente rispettata. L'aver nominato due assessori esterni non ha minimamente influito sui costi della Giunta. Anzi gli attuali assessori avrebbero in

base al DM 119/2000 diritto ad un compenso pari al doppio rispetto a quello che autonomamente si sono ridotto. Detto in termini ancora più chiari, gli attuali assessori percepiscono poco più di 500 Euro lordi mensili. Applicate le ritenute irpef, riusciranno a mala pena a coprire i costi vivi per svolgere l'incarico, in quanto anche per i rimborsi spese ad oggi non ci sono risorse disponibili.

"Spero, con questa precisazio-

ne, di non aver sottratto a molti dietrologi della politica, inutili e capziosi argomenti per infinite discussioni circa le presunte laute prebende degli amministratori di questo Comune. La politica è passione, come amministrare la cosa pubblica è passione. Con questi principi intendiamo amministrare la cosa pubblica."

Valerio Amadei
Sindaco di Coreglia

La Filarmonica Colle di Compito

La Filarmonica "Giacomo Puccini" è nata nel lontano 1882, con lo scopo di allietare e rendere più belle le feste religiose e civili del borgo di Colle di Compito, nel comune di Capannori (LU). Dopo le due guerre mondiali, in cui la sua attività venne meno, la Filarmonica ebbe rinnovato vigore e si dette una divisa, un vessillo e l'attuale nome. Essa è sempre stata un punto di riferimento musicale per la comunità, tant'è che è rara la famiglia del paese di Colle di Compito che non abbia avuto un suo membro nelle file della nostra associazione. Negli anni sessanta, per soddisfare le mutate esigenze, il complesso è stato affiancato da un gruppo folkloristico che comprende circa venti majorette.

Oggi la Filarmonica, oltre a perpetrare i tradizionali servizi religiosi e civili, organizza annualmente diversi concerti nel periodo invernale ed estivo. I programmi musicali dei concerti sono variegati e accontentano qualsiasi tipologia di pubblico: colonne sonore di famosi film; opere classiche e liriche nei concerti invernali, accompagnate da ensemble coristici e cantanti lirici di fama internazionale come il celebre



basso Paolo Ruggiero; musica latino americana, jazz, leggera e d'autore nei concerti estivi. Questi ultimi vengono generalmente organizzati nel territorio del Compitese; in queste occasioni, la filarmonica offre uno spettacolo sia musicale che danzante grazie alle splendide majorette del suo corpo di ballo.

Quest'anno, il 17 luglio, la Filarmonica ha deciso di portare a Coreglia Antelminelli, grazie al prezioso aiuto della locale Filarmonica "Alfredo Catalani", il concerto "Sotto le Stelle", presso la piazza antistante il Municipio.

Il nostro concerto, che ha preceduto di due giorni quello

della Filarmonica "Alfredo Catalani" di Coreglia, ha contribuito ad offrire alla popolazione del borgo coreglino e ai suoi turisti un ulteriore esempio di musica suonata con passione e allo stesso tempo divertimento: una ricetta essenziale per ottenere quel coinvolgimento del pubblico che abbiamo percepito mentre suonavamo. Un pubblico che speriamo di aver incuriosito e ci auguriamo di rivedere anche agli altri nostri concerti e alle esibizioni o parate alle quali partecipiamo.

Michelangelo Becagli, musicista della Filarmonica "Giacomo Puccini" di Colle di Compito

Misericordia di Piano di Coreglia

La Misericordia di Piano di Coreglia, nata ben 106 anni fa, si è rinnovata con uguale impegno, aumentando il proprio parco macchine. E' stato eletto il nuovo Magistrato, con l'assegnazione delle varie cariche: governatore Benito Vergamini, Vice Sergio Tardelli e Guglielmo Donati, segretario Marco Regalati, cassiere economo Manuel Verdigi, consiglieri Walter Santi, Giovanna Bacci, Amelio Torri e Daniel Bonè. In una successiva riunione, sono stati poi assegnati i posti vacanti, secondo lo statuto. Revisori dei conti: presidente Michele Mazzoni, componenti Franco Lunardi, Enrico Bonini e Robledo Funai. Collegio del Provibiri: presidente Robledo Funai, componenti Franco Biagi e Franco Marzocchini. Sono inoltre stati assegnati altri incarichi a persone non elette, con diritto di partecipare al Consiglio senza diritto di voto. Addetti automezzi Massimo Giusti e



Giancarlo Monti, Collaboratori della segreteria Lisa Pellegrini e Giovanni Lucchesi. Addetti vestiario Daniel Bonè e Pierantonio Saisi. Addetti al tesseramento Walter Santi, Giovanna Bacci e Daniel Bonè. "Prima di tutto ringrazio i componenti dei vecchi consigli ed in particolare il governatore uscente Amelio Torri che, insieme agli altri, ha dato forma giuridica alla nuova Misericordia dal 2007 ad oggi", afferma Benito Vergamini, "Tutto è stato realizzato con l'aiuto della Cassa di Risparmio di Lucca, del comune di Coreglia, di alcuni

privati e, successivamente, con la collaborazione dell'associazione Lions Club Garfagnana, dell'associazione Aria Fresca e di un gruppo di volontari, cui pongo un sentito ringraziamento per la loro disponibilità e serietà nello svolgimento dei vari servizi, che hanno permesso di ampliare il nostro parco macchine con un altro automezzo". "Faccio un invito a chiunque voglia dedicare del tempo libero alla nostra attività", conclude, "Tutti i volontari sono sempre bene accolti e, chi abbia bisogno del nostro servizio, sarà accontentato nel limite dei mezzi disponibili, telefonando al 347/7131861. Ringrazio tutti coloro che hanno donato il 5x1000 alla Misericordia, permettendoci così di poter acquistare un altro mezzo. Da sottolineare infine, che è stata stipulata una convenzione col Tribunale, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità".



No visitor to Coreglia can fail to be struck by the keen sense of history which pervades and inspires so many of the activities which take place in the town. In my very first contribution to the \Giornale I noted that the place is defined by historic fortifications – la Rocca, la Penna and il Forte. On many buildings we see plaques reminding us of the great men of the past, from Garibaldi and other heroes of the Risorgimento to a citizen who sang for Puccini and a non-fascist mayor who helped to make the coming of the allied forces at the end of world war II as peaceful as possible. The annual celebration of August 15 and the splendid "Night in the Old Town" give us displays of beautiful medieval costumes, exciting drumming and flag waving, hawks, men in armour fighting each other and other ancient activities. However, this year we have been reminded that history is also a living thing. On three Sundays during the past summer enthusiasts of older and perhaps more elegant vehicles have come to Coreglia to show off their treasured motorcycles and cars. Personally I found the large collection of motor bikes and sidecars very interesting because it included examples of famous makes from America and Britain as well as those that are the pride of Italy. Maybe it is a great shame that these days the vast majority of motorcycles are Japanese. I am sure there are still plenty of senior citizens about who remember the teenage dream of owning a motorbike and perhaps adding a sidecar so that the girlfriend or wife did not complain about her hair being blown about. The collection of German army bikes was particularly impressive. Of course some of them had visited Coreglia before when we celebrated the publication of the memoirs of avv. Gelati, the last "Podesta" of Coreglia. But this time there seemed to be more of them and we had a chance to see how well their owners had preserved the equipment that came with them, down to a menacing machine gun mounted in one sidecar. Very different but equally fascinating was the rally of the Fiat 1100 cars of the 1960 s. To us now this model appears to be pretty simple, but there is no denying that it was very elegant, even more so when it has been cared for with obvious love and attention. The third rally was for sports cars, equally "ancient" but if possible even more elegant. Again these are symbols of the dreams which many of us had when we were younger, but never had the cash to realise. It has just been revealed that July of 2015 was worldwide the hottest July since records have been kept. The effect was to drive even more people out on to the streets than ever before. This meant that the events of the summer were better attended than they have been in recent years. This was particularly obvious at the finale of the Night in the Old Town held in the Piantaio and it made the atmosphere all the more pleasant and exciting. Many younger people remarked that they had never seen such a crowd in Coreglia before. If that is true let us hope that we get another good summer in 2016 – though hopefully not quite so hot.

Laurence Wilde

Località Villa di Tereglio

"Viva lo sport, viva la vita" e "con allegria un pizzico di equimania"

Domenica 29 giugno 2015, nel Centro Ippico dell'Azienda Agricola "La Vecchia Fattoria da Marica", si è svolta una manifestazione equestre di salto ostacoli.

E' stata una bellissima giornata all'insegna dello sport e dell'amicizia; hanno partecipato all'evento non solo i nostri allievi, ma anche centri ippici provenienti da Pisa, Lucca, Torre del Lago e Massa.

Lisa, Glauco, Giulia, Benedetta, Joshua, Klervi, Anja, Lena, Greta, Eleonora, Alessandra, i nostri allievi, si sono fatti onore combattendo ad armi pari contro gli altri ragazzi intervenuti. Ma i veri protagonisti sono stati i cavalli, questi nobili animali si sono contraddistinti per la loro bravura e generosità. Grazie a loro, piccoli e grandi cavalieri sviluppano amicizie e relazioni sociali senza distinzione di credo, di politica, di sesso, di colore, di età, per creare una società

più democratica e solidale. Alla premiazione dei cavalieri e delle amazzoni sono stati presenti il nostro sindaco Valerio, i consiglieri Emilio e Sabrina (anche speaker della manifestazione) e Rocco. Ringraziamo tutte le persone che solo in cambio di una giornata all'insegna dello sport ci hanno dato gratuitamente il loro aiuto. Ricordiamo che il successo di questo evento è dovuto anche grazie al

contributo dei nostri sponsor. All'inizio di agosto ci sarà un'altra settimana in cui ospiteremo nel nostro agriturismo 8 o 10 ragazzi che faranno "vita di maneggio"; il 9 agosto misureranno ciò che hanno imparato con altri cavalieri e amazzoni toscani. Faremo sapere i risultati! Marica, Enzo e Alberta insieme a tutti i soci del centro invitano i lettori a fare proprio lo slogan "Viva lo sport, viva la vita"!



Nuovi premi per la poetessa Grazia Maria Tordi

Con piacere riportiamo notizia dei nuovi successi raggiunti dalla Professoressa Grazia Maria Tordi, scrittrice e poetessa conosciuta in tutta Italia. Grazia Maria ha ottenuto vari premi: premio speciale al Premio Nazionale di Poesia "Rosario Piccolo" organizzato dall'Associazione Teatro-Cultura "Beniamino Joppolo" di Patti (ME), Diploma d'onore al Premio Internazionale Città di Pomigliano d'Arco, Premio speciale per il libro edito "Porta dei Leoni" 2015 da parte dell'Accademia Internazionale dei Micenei di Reggio Ca-

labria, Gran Croce al Merito di Scrittrice d'Europa e del Mondo da parte della Libera Associazione Poeti e Scrittori. E' inoltre presente con una sezione a lei dedicata sull'Antologia pubblicata dall'Associazione Teatro-Cultura "Beniamino Joppolo" - Patti - pubblicata in occasione della 25^ Edizione del Premio Nazionale di Poesia "Rosario Piccolo". Le sue poesie sono inoltre presenti in un cd dove una voce narrante accompagnata da un sottofondo musicale recita le opere della nostra poetessa.

Riportiamo una poesia:

INDIFFERENZA
(L'orizzonte del silenzio)

Attento a gridare con rabbia
il tuo dolore
Ci sono anche strade deserte
Attento a urlare a squarciagola
la tua paura
Ci sono piazze del tutto vuote
Attento a chiedere aiuto
La gente può essere sorda.

LE RICETTE DEL MESE

Allegria e buon appetito da Ilaria e Claudia

In questo numero, in attesa dell'Autunno, vi presentiamo un primo piatto ed un dolce... buon appetito!

LINGUINE ALLE NOCI

Ingredienti (4 persone)

200 gr di gherigli di noce, 2 foglie di salvia, prezzemolo, panna fresca, 300 gr di linguine, pepe, sale.

Preparazione

Lasciate i gherigli a bagno in acqua calda (o latte) per un'oretta o fino a quando sarà possibile eliminare la pellicina. Fate asciugare le noci poi saltatele per qualche istante nella padella antiaderente per tostarle. Fatele raffreddare poi frullatele con la salvia, un poco di prezzemolo e 1-2 cucchiaini di panna. Trasferite il composto in una padellina, unite ancora panna fino a ottenere una crema fluida ma sufficientemente densa, salate e pepate e lasciate scaldare a fiamma bassissima. Cuocete la pasta al dente in acqua salata, scolatela e conditela con la salsa alle noci.

PLUMCAKE MELE E YOGURT

Ingredienti (6 persone)

300 gr di farina, 2 vasetti yogurt, 180 gr zucchero di canna, 100 ml olio di semi, 3 uova, cannella q.b., 4 mele, 1 bustina di lievito.

Preparazione

Montare le uova con lo zucchero. Aggiungere l'olio, poi lo yogurt e poco per volta la farina precedentemente setacciata con il lievito e la cannella, fino ad ottenere un composto omogeneo. Aggiungere 3 mele tagliate a cubetti. Imburrare uno stampo da plumcake e versarvi il composto. Disporre sulla superficie la restante mela tagliata a fettine, cospargendo con zucchero di canna. Cuocete in forno caldo a 170/180° per 40/45 minuti.

"L'ANGOLO C"

Si avvicinò alla stanza con passo curioso ed iniziò a strofinarsi contro le sue gambe con entusiasmo, emettendo soddisfatti miagolii. Condivisero il pasto, poi il ragazzo preparò il tavolo da lavoro che sbuffò un po' della pallida polvere facendola ricadere tutt'intorno. Il gattino si dedicò ad un vecchio gomito che iniziò a srotolare storie di grandi avventure.

Il ragazzo guardò oltre la finestra da dove sopraggiungeva il propagarsi del "grido straniero" 1, anche la luce quel giorno era roca, graffiava gli animi. Chiuse le imposte e scansando i modelli che pendevano dal soffitto tornò al tavolo, riordinò gli attrezzi ed afferrò un'idea. Iniziò a tracciare delle linee, arabeschi dei suoi pensieri e l'idea si lasciò modellare...

Una casa, poi due, tre... si susseguivano come briciole di pane delimitando le vie, i vicoli, su su fino a Piazza Antelminelli, qui le sue dita disposero le gradole della Chiesa, gli archetti gotici dell'entrata alla Cappella di S. Filippo, la Torre campanaria fino a sentirne il canto. Non si fermò perché poco più avanti c'era Porta S. Michele: ne respirò il panorama e rivede i monti, le cime del Giovo, del Rondinaio. Con lenta determinazione disegnò i muri bianchi come il gesso che accompagnavano le sinuosità fino a Porta a Ponte e poi i castagni, produttiva cornice del suo passato.

"...lascia ch'io viva del mio passato... s'io trovi un bacio che non ho dato!" 2

Il gattino nei suoi giochi urtò il tavolo e la polvere si confuse sospendendo l'atmosfera immaginaria ma il ragazzo, preso dalle sue

fantasie, continuò ad affaccendarsi.

Era il tempo della Prima Guerra Mondiale: il compositore Gian Francesco Malipiero concepiva la partitura "Pause del Silenzio", sette differenti atmosfere ispirate al timore di interrompere, anche solo con la musica, quel silenzio così difficile da trovare tra gli echi della guerra.

Ed in quel silenzio il ragazzo avanzava nel suo quadro, come a riempirlo di muta esistenza con le sue note bianche.

Ormai era quasi sera, il basschetto riposava incredulo appoggiato ad una sedia.

Si allontanò per quel che gli consentiva l'angusto spazio, poi tornò al banco... sfumò nel buio l'ultima selenite ed una diafana sfera si accese.

Il gomito aveva esaurito le sue storie dipanandone il filo in una scorreria di giochi ed il gattino si accucciò ai piedi del ragazzo che pallido di fatica e di polvere aveva terminato la sua poesia di scagliola in Piazzetta Pisani, proprio dietro la Chiesa, sotto il canto del Campanile. "Sì, ritorniamo dove son quelli ch'amaro ed amo". 2 Adesso nel cielo splendeva Selene e tutto il Borgo ne fu illuminato.

Nella Piazzetta il vento soffiò l'ultima polvere scoprendo una frase sotto la statua del Figurinaio: "Allora... baci tanto Mamma a Coreglia dell'Antelminelli..." 3

Il gattino pareva vero... il vento condusse con sé il filo.

Cinzia Troili
(Luna Plena)

1 cit. G. Pascoli, Italy

2 cit. G. Pascoli, L'ora di Barga

3 cit. Custer De Nobili, Il Figurinaio



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Lucca

STORIA - TRADIZIONE - ARTE - CULTURA



Onore agli alpini

a cura di Stefano Reali

Onore ai caduti

Domenica 26 luglio si è tenuta la consueta S.Messa in onore dei caduti a Coreglia Antelminelli. Un'occasione che si ripete da anni e che vede il Gruppo Alpini di Coreglia Antelminelli quale promotore dell'evento.

Un momento solenne per stringersi attorno a tutti coloro che hanno dato la vita per la libertà e la salvaguardia del proprio Paese ed anche una opportunità per gli Alpini stessi di stare a contatto diretto, come è loro abitudine, con i propri cittadini.

A tirar le fila di questa giornata importante è stato il Capogruppo di Coreglia Luigi Silvestri, che è anche consigliere della sezione dell'A.N.A. di Pisa - Lucca - Livorno. Partiti dalla piazza antistante il palazzo comunale, il corteo composto da autorità, popolazione civile e alpini si è recato alla chiesina degli alpini dove Don Nando Ottaviani, che è anche cappellano militare degli alpini, ha celebrato la Santa Messa.

Presente una delegazione di Gallicano e del gruppo di Piano di Coreglia. Con lo

stesso spirito fraterno e con la voglia di collaborazione che oramai contraddistingue i gruppi di Coreglia e di Piano di Coreglia, gli alpini hanno sfilato assieme anche in occasione della processione di San Lorenzo che si è tenuta a Piano di Coreglia la sera del 9 agosto. Assieme a Luigi Silvestri questa volta c'era il Vice Capogruppo di Piano di Coreglia Olinto Paganelli, Alfonso Parducci, Vittorio Nelli, Eugenio Agostini ed il sottoscritto.

Il senso di questa profonda collaborazione nata tra i due gruppi garantirà agli alpini del nostro Comune una rinnovata presenza ancora più prestigiosa ed incisiva fra le associazioni del nostro Comune, al servizio, come sempre, della nostra comunità.

Assieme ci recheremo a Viareggio sabato 26 e domenica 27 settembre e sfileremo assieme in occasione del raduno degli alpini del centro e sud Italia, riportando il nome di Coreglia e dei suoi alpini ad un evento prestigioso e di indubbio fascino.

Tip Tap apre a Fornaci

È con piacere che accogliamo sulle pagine del nostro Giornale la notizia dell'apertura di un nuovo negozio di scarpe per bambini dal simpatico nome "Tip Tap". Il negozio è stato inaugurato lo scorso 8 agosto a Fornaci di Barga ma la proprietaria è una giovane lucignanese: si tratta di Jessica Solignani figlia di Graziano e di Donati Donatella nonché nipote di Giuliano Donati da tutti conosciuto per il suo impegno sia nella politica locale sia come presidente dei Donatori di Sangue di Lucignana. I locali piccoli ma molto accoglienti sono stati arredati con gusto dalla giovane imprenditri-

ce, i colori sobri e l'arredamento molto raffinato rendono il locale veramente unico. A Jessica un grande in bocca al lupo da parte della Redazione.



NOTIZIE DALL'UFFICIO DEMOGRAFICO

NATI NEL PERIODO 01/04/2015-30/06/2015

Cognome e Nome	Frazione	Luogo e data di nascita	
Dragoiu Luca Bogdan	Calavorno	Barga	15/04/2015
Cervelli Matias	Piano di Coreglia	Barga	17/04/2015
Pierantoni Anna	Coreglia Ant.Ili	Barga	05/05/2015
Gonnella Pascal Giovanni	Ghivizzano	Barga	07/05/2015
Gonnella Sebastian Maurizio	Ghivizzano	Barga	07/05/2015
Ceccarelli Giulia	Ghivizzano	Barga	18/05/2015
Marchetti Anna	Lucignana	Barga	19/05/2015
Toni Lorenzo	Piano di Coreglia	Barga	26/05/2015
Radu Adriana Ioana	Piano di Coreglia	Barga	28/05/2015
Bertoncini Irene	Ghivizzano	Barga	06/06/2015

DECEDUTI NEL PERIODO 01/04/2015-30/06/2015

Cognome e Nome	Frazione	Luogo e data di morte	
Ori Mario	Piano di Coreglia	Castelnuovo di Garf.	12/04/2015
Groppi Aldo	Ghivizzano	San Romano in Garf.	19/04/2015
Simonetti Rosalia	Tereglio	Barga	20/04/2015
Casotti Fernanda	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	20/04/2015
Riani Carlo	Ghivizzano	Lucca	21/04/2015
Nardini Mery	Calavorno	Lucca	27/04/2015
Pierotti Gian Paolo	Coreglia Antelminelli	San Romano in Garf.	28/04/2015
Barsanti Olivia	Calavorno	Gallicano	02/05/2015
Priori Quinto	Piano di Coreglia	Pisa	11/05/2015
Finocchi Danilo	Ghivizzano	Barga	12/05/2015
Donati Aladino Eugenio	Piano di Coreglia	Gallicano	17/05/2015
Borghesi Teodoro	Piano di Coreglia	San Romano in Garf.	22/05/2015
Semplici Antonio	Ghivizzano	Coreglia Antelminelli	04/06/2015
Ravaglia Giovanni	Ghivizzano	Coreglia Antelminelli	05/06/2015
Togneri Concetta	Piano di Coreglia	Coreglia Antelminelli	08/06/2015
Bucci Francesco	Tereglio	Lucca	15/06/2015
Ceccarelli Norina	Calavorno	Castelnuovo di Garf.	19/06/2015
Agostini Lorena	Tereglio	Castelnuovo di Garf.	30/06/2015

MATRIMONI NEL PERIODO 01/04/2015 - 30/06/2015

Bonelli Giovanni ♥ Horita Rivas Ana Paola	Messico	24/04/2015
Piria Francesco ♥ Bertoncini Susanna	Coreglia Antelminelli	08/05/2015
Camilli Mauro ♥ Stoian Dorina Sinzieana	Coreglia Antelminelli	06/06/2015
Frullani Simone ♥ Chott Nary	Coreglia Antelminelli	13/06/2015

STATISTICHE PER FRAZIONE AL 30/06/2015

Frazione	Maschi	Femmine	Totale	%	Unione europea	Altri paesi	Totale
Coreglia Antelminelli	499	504	1003	18,98	26	19	45
Piano di Coreglia	836	891	1727	32,68	48	58	106
Ghivizzano	763	824	1587	30,03	53	71	124
Calavorno	172	167	339	6,42	33	5	38
Tereglio	95	110	205	3,88	3	2	5
Gromignana	61	59	120	2,27	5	1	6
Lucignana	81	88	169	3,20	5	3	8
Vitiana	67	67	134	2,54	14	1	15
TOTALE	2574	2710	5284	100	187	160	347

di cui cittadini non italiani

GRAZIE ANCHE A QUESTI SPONSOR IL GIORNALE ARRIVA GRATIS NELLE VOSTRE CASE

Auto per cerimonia - Servizio Taxi con: Auto - Monovolume e minibus - TAXI - AUTOBUS - Servizi di Linea e Turistici BIAGIOTTI Autoservizi Biagiotti srl Transfer per gli aeroporti - Noleggio auto e minibus Via della Repubblica 405 - 55051 Fornaci di Barga (Lu) Tel. +39 0583 75113 Cell. +39 348 3586640 / 348 3580424 +39 393 9451999 info@biagiottibus.it www.biagiottibus.it skype:biagiottibus	Farmacia Toti Corso Nazionale, 17 - Calavorno Tel. 0583 77132 Orario da Lunedì al Sabato compreso Estivo: 8,30 - 12,30 Invernale: 8,30 - 12,30 16,00 - 19,30 15,30 - 19,00	CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa LUCCA E-mail: info@cnaalucca.it Sito: www.cnaalucca.it Tel. 0583 739456 SEDE DI GHIVIZZANO - Via Nazionale n. 87 (presso la sede distaccata del comune di Coreglia) Orario apertura: Lunedì e Giovedì: 8,30 - 12,30 Martedì 14,30 - 18,30	Agenzia Funebre Pieroni Stelio Tel. 0583 75057 Ponte All'Ania
Auserpolimeri Wittgens n° 3 20123 Milano Sede: Via di Renaio - 55028 Piano di Coreglia (LU) Tel +39 0583 739404 Fax +39 0583 739363 e-mail: info@auserpolimeri.it	SOC. COOP. MEDIAVALLE GARFAGNANA VIA DEL CANTO 18/A PIANO DI COREGLIA (LU) tel e fax: 0583 779361 e-mail: coopmediavalle@katamail.com Costruzione e manutenzione edili e stradali Impianti elettrici civili e industriali Impianti idraulici, termoidraulici e opere idriche	ELETTROSHOP Ingresso e dettaglio materiale elettrico e elettronico Distributore: HUMAX FRACARRO 55055 - Ponte all'Ania (Lu) Tel. 0583 709392 - Fax 0583 708991 e-mail elshop@tin.it	caseinlegnocap.it
VANDO BATTAGLIA —COSTRUZIONI SRL— via della Rena 9G - 55027 GALLICANO (Lucca) - tel. 0583 730132-39 fax 0583 730284 www.vandobattaglia.it - info@vandobattaglia.it	IDRAULICA di Bertoncini Danilo Via di Coreglia, 18 - 55025 Piano di Coreglia Tel 0583779242 - cell 3473655745 danilobertoncini@virgilio.it	COOP. VAL DI LIMA AGRO-TURISTICA-FORESTALE VAL DI LIMA srl Lavori Agricolo Forestali - Verde Idraulica Forestale - Ambiente - Recinzioni Fabbriche di Casabasciana - Bagni di Lucca Tel. e Fax. 0583 85039 e-mail: cooperativavaldilimasrl@virgilio.it	I Borghi più belli d'Italia
MUSEO CIVICO DELLA FIGURINA DI GESSO E DELL'EMIGRAZIONE www.comune.coreglia.lu.it	DUOMO GPA s.r.l.	GESTIONE TRIBUTI E SERVIZI COMUNALI 20126 MILANO - Viale Sarca, 195 Tel. 02 66100285 - Fax 02 66119080 61100 PESARO - Viale Vanzolini, 9 Tel. 0721 33196 - Fax 0721 33406 33033 CODROIPO (UDINE) - Piazza Garibaldi, 40 Tel. 0432 905149 Fax 0432 912704	AMICI DEL CUORE Valle del Serchio